IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 193 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 14 LUGLIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Dopo aver percorso tutto il fronte dello scacchiere ovest – conferendo il 10 col generale Joffre al quartier generale francese, l'11 col maresciallo French al quartier generale inglese e il 12 con S. M. il Re Alberto al quartier generale belga – il generale Porro ebbe la sera del 12 una nuova conferenza col generale Joffre.

Rientrato ieri mattina a Parigi, il generale Porro s'intrattenne lungamente, nella mattinata, col Ministro della guerra, sig. Millerand e nel pomeriggio col nostro Ambasciatore. Nella giornata d'oggi sarà di ritorno in Italia.

***

Passando dalle zone di guerra a quelle politiche abbiamo un dispaccio da Vienna, il quale annunzia che è stato pubblicato un nuovo Libro Rosso contenente i documenti diplomatici, concernenti le relazioni fra l'Austria-Ungheria e l'Italia dal 20 luglio 1914 al 23 maggio 1915, data della nostra dichiarazione di guerra, che ebbe immediato inizio.

Infatti (vedi *Diario*, 3ª pag.) alle 19 dello stesso 23 maggio l'artiglieria austriaca iniziò il fuoco contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia e all'alba del 24 avvenne l'occupazione italiana di Porto Buso, in coincidenza col primo *raid* delle navi austriache sulle nostre coste adriatiche e precisamente contro Ancona.

— Altro fatto d'ordine politico, anzi diplomatico, è quello relativo alla risposta della Germania all'ultima Nota degli Stati Uniti.

Secondo vari giornali minori — giacchè i più notevoli sono alquanto riservati — la Nota di Berlino non sarebbe ancora tale da far ritenere completamente esaurita la vertenza: ma l'impressione che si riceve è che possa divenirlo con ulteriori spiegazioni e dichiarazioni complementari fra le due Cancellerie.

E con ciò si passa agli scacchieri.

***

Scacchiere italo-austriaco. — Molto laconico è il comunicato del generale Cadorna, il quale dice che la situazione è invariata su tutto il fronte: il che significa che nelle ultime 24 ore nulla è avvenuto che meriti di essere registrato negli annali della guerra.

Infatti nel comunicato si accenna soltanto ad un volo di areoplani nostri i quali hanno bombardato un accampamento nemico con successo. [illegible] l'ardimento è stato rimarchevole, giacchè a 600 metri si corre il rischio di essere facilmente rimbombardati.

***

Scacchiere ovest. — Il comunicato di Berlino del 12, giunto in ritardo, accenna alla occupazione tedesca, già annunziata da Parigi e avvenuta l'11 del cimitero di Souchez ed a vari attacchi francesi respinti su vari punti del fronte.

In Alsazia un contingente tedesco ha distrutta una posizione francese presso Altkorck

— I due comunicati di Parigi, che sono posteriori, accennano alla ripresa delle trincee presso Souchez ed a violenti attacchi respinti.

— L'ultimo comunicato di Berlino circa le operazioni del giorno 12 annunzia un attacco francese respinto presso lo zuccherificio di Souchez e quattro assalti ugualmente respinti dai tedeschi alle posizioni del bosco del Prete.

***

Scacchiere est. — Da Berlino e da Vienna si annunzia con gli ultimi comunicati che la situazione su tutto il fronte è immutata.

Ciò trova riscontro nel comunicato russo, il quale dopo aver accennato ad alcuni attacchi di carattere locale respinti, afferma che la controffensiva russa si è arrestata in direzione di Lublino nelle posizioni prestabilite.

***

Scacchiere sud. — Da Vienna si annunzia che i montenegrini hanno manifestato sulla frontiera dell'Erzegovina una grande attività senza risultato e che due loro battaglioni furono respinti dalle posizioni della frontiera austriaca ad ovest di Avtovac.

Così, più a sud fu respinto, con un altro contrattacco un altro battaglione, che si era avanzato entro il territorio austriaco.

***

Scacchiere ottomano. — Dal Bosforo si annunziano scambi di cannonate nei Dardanelli presso Ariburnu e Sedul Bahr, mentre dalle rive dell'Anatolia le batterie turche bombardano le truppe alleate con le artiglierie e dalle stazioni aviatorie presso Mortoliman.

Politica e diplomazia

(S) **Londra**, 13. — L'Imperatore di Russia ha conferito la croce dell'Ordine di San Giorgio agli ufficiali e all'equipaggio del sottomarino inglese che affondò ultimamente un incrociatore tedesco nel Mar Baltico.

(S) **Londra**, 13. — Rispondendo ad un telegramma di felicitazioni inviatogli da Lord Kitchener, il generale Botha dice:

«Spero molto che i miei soldati non tarderanno a partecipare ad una più importante missione in Europa».

(S) **L'Aia**, 13. — Si conferma la nomina di Regout a Ministro straordinario, a titolo temporaneo, presso la Santa Sede.

◆ (S) **Ginevra**, 13. Si ha da Vienna: Il Ministro degli Esteri ha pubblicato un *Libro Rosso* contenente i documenti diplomatici concernenti le relazioni fra l'Austria-Ungheria e l'Italia dal 20 luglio 1914 al 23 maggio 1915.

IL GENERALE PORRO IN FRANCIA

◆ (S) PARIGI, 13. Oggi è ritornato a Parigi il generale Porro, dopo tre giorni passati presso i tre quartieri generali del fronte occidentale.

Arrivò la mattina del 10 luglio al Quartier generale francese, accoltovi con grande cordialità dal generalissimo Joffre, col quale, e con gli altri generali francesi, si trattenne durante tutta la giornata.

L'11 corr., dopo visitata parte del fronte francese, il gen. Porro si recò al Quartier generale inglese, ove ebbe una lunga conferenza col maresciallo French.

Dopo aver pernottato a Calais, la mattina del 12 il gen. Porro si recò al Quartier generale belga, ove fu accolto con grande cordialità ed ebbe un lungo colloquio col Re Alberto.

Ieri sera il gen. Porro ritornò al Quartier generale francese, ove ebbe un nuovo lungo colloquio con Joffre, prolungatosi durante la notte.

Durante le tre giornate il gen. Porro, accompagnato da ufficiali dei diversi Quartieri generali, visitò circa 600 km. del fronte ed assistette a parecchi duelli di artiglieria. Più volte i proiettili nemici scoppiarono vicino alla sua automobile.

Il gen. Porro fu sempre accompagnato dal colonnello di Breganze, addetto militare all'Ambasciata di Parigi, e dal suo ufficiale d'ordinanza tenente Sormani.

Oggi il gen. Porro ha avuto colloqui con l'Ambasciatore Tittoni e col Ministro della guerra Millerand. E' probabile che partirà stasera per l'Italia.

LE GRANDI AZIENDE DELLO STATO

CATASTO E UFFICI TECNICI DI FINANZA.

Il favore col quale fu accolta dai nostri lettori la rimarchevole Relazione del comm. Benettini sul *Credito ipotecario in Italia* ci dimostra come non soltanto nelle sfere amministrative, ma anche in quella parte del pubblico, che non si pasce delle piccole cronache, sono molto apprezzate le pubblicazioni che riassumono l'opera delle nostre grandi Aziende dello Stato.

Ecco pertanto un riassunto della recente Relazione sui lavori compiuti dalla *Direzione generale degli uffici tecnici di Finanza* nell'esercizio 1913-914.

***

Gli Uffici tecnici di finanza si occupano, come è noto, di svariati servizi, non solo nell'interesse dell'amministrazione finanziaria, ma anche per conto di altre aziende governative.

Una gran parte degli incarichi, affidati agli Uffici tecnici hanno diretta connessione con l'accertamento di tasse ed imposte, quali ad es.:

servizi relativi alle imposte sulla fabbricazione degli *alcools*, delle *polveri piriche*, *birra*, *zucchero*; consumo del *gas-luce*, dell'*energia elettrica* etc.;

verifiche dei fabbricati ed opifici per l'accertamento del relativo reddito agli effetti dell'imposta sui fabbricati e, quanto agli opifici, anche agli effetti della tassa sulla ricchezza mobile;

valutazioni sommarie degli immobili per l'applicazione delle tasse di registro e di successione sui trasferimenti di proprietà;

verifiche fondiarie agli effetti della moderazione dell'imposta sui terreni nei casi d'infortuni atmosferici – oltre il concorso alla conservazione del catasto.

Altri incarichi riflettono il patrimonio dello Stato e consistono nella preparazione ed esecuzione di progetti per la costruzione di nuovi edifici e per riparazione di quelli già esistenti; nella gestione Canali demaniali – esclusi i Canali Cavour, che hanno amministrazione separata – nella identificazione dei beni demaniali; nella compilazione di preventivi ed esecuzione di collaudi, per acquisti e riparazioni di mobili degli uffici governativi. – E tutto ciò senza parlare di eventuali incombenze accessorie.

Per chiudere con un es. positivo, basterà notare che i lavori compiuti nel 1913-14 dagli Uffici tecnici di Finanza per le varie Amministrazioni, che si valgono della loro opera, richiesero 21 prospetti, allegati alla pregevole Relazione del comm. Galata, dai quali distilliamo le cifre riassuntive.

***

— Il servizio riguardante la fabbricazione dei fiammiferi – agli effetti della tassa – richiese 8506 visite di vigilanza su 126 fabbriche e 120 magazzini di depositi.

La tassa riscossa si elevò a L. 11.950.306.

— Per la birra risultano i seguenti dati: fabbriche n. 82, visite di vigilanza 5618, tasse riscosse lire 9.433.726.

— Per le acque gassose fabbriche n. 767; visite di vigilanza 429, tasse riscosse L. 152.103;

— Cicorie preparate e prodotti similari: fabbriche 25, depositi 180; tassa riscossa L. 3.167.956.

— Omettendo di parlare del servizio riguardante l'estrazione degli olii minerali e le fabbriche del glucosio, che non hanno molta importanza e della fabbricazione dello zucchero, la quale – sebbene abbia prodotto nell'esercizio un provento di L. 139.359.136 non offre molto lavoro al personale degli uffici tecnici, stante il metodo di accertamento della tassa stessa: si osserva, quanto alla tassa sul consumo del gas-luce e dell'energia elettrica che gli uffici dovettero eseguire 10.691 visite di vigilanza distribuite su 248 fabbriche di gas-luce e su 0819 fabbriche di energia elettrica.

I verbali di verificazione di officine furono 1752; quelli di constatazione 5233; le contravvenzioni 258. La tassa riscossa fu di L. 17.728.616.

***

Per cominciare dal servizio relativo alla imposta sulla *fabbricazione dello spirito*, che è quella di maggior importanza, non solo fra i vari servizi delle imposte di produzione, ma anche tra le attribuzioni in genere degli uffici tecnici, sia per l'entità degli interessi erariali che vi sono connessi, sia per le difficoltà che presenta l'accertamento del tributo, risulta che gli uffici tecnici esercitarono la vigilanza:

su 25 fabbriche di 1ª categoria;

390 fabbriche di 2ª categoria di misuratori;

667 fabbriche di 2ª categoria a tassa giornaliera.

Furono eseguite 58.899 visi e di vigilanza;

compilati 794 verbali di verificazione;

applicati 550 misuratori; si contestarono 2639 contravvenzioni.

La tassa riscossa, compresi altri proventi eventuali ammontò ad oltre 43 milioni; il movimento complessivo degli spiriti nei magazzini fu di ettolitri 1.338.128.

— Per le polveri piriche e altri prodotti esplodenti si ebbero in attività 100 fabbriche, e 607 furono le fabbriche, alle quali vennero accordate licenze per la preparazione di fuochi artificiali.

Il numero dei depositi, esclusi quelli annessi alle fabbriche fu di 1664, la tassa riscossa ammontò a L. 3.081.177.

Il numero delle visite di vigilanza si elevò a 9.674 e a ben 21.793 i certificati rilasciati per legittime provenienze.

***

Per il servizio delle imposte dirette e del Catasto, gli Uffici tecnici, limitatamente alle provincie — in cui sono ancora in vigore gli antichi catasti — hanno eseguito le verifiche quinquennali prescritte per i terreni, e verifiche straordinarie ed a spese delle parti interessate.

Per questo ramo di servizio furono presentate 5026 denuncie di variazioni, che dettero luogo ad operazioni diverse in 1369 Comuni, con rilevamento di 20.872 numeri di mappa della complessiva estensione di ettari 7.482.

In conseguenza delle eseguite verifiche si accertarono aumenti di superficie in 12.810 particelle per ettari 2679.25,17, con un [illegible] di L. 104.365.27 e diminuzioni in 12.957 particelle per ettari 1570.39.43 con un estimo di L. 199.191.90.

—Le verifiche per moderazione d'imposta in seguito ad infortuni ebbe luogo in 808 Comuni, interessarono 109.114 ditte e si estesero a 179.968 ettari con abbuono d'imposte per L. 751.381.09 su 1.665.465.57 lire

— L'assestamento catastale dei Beni del Demanio riguardò 3342 partite, comprendenti 6180 particelle, con una estensione di ettari 7.138.

Per l'aggiornamento delle Mappe urbane, pur affidate agli Uffici tecnici di Finanza nelle provincie dove ancora non è attuato il nuovo catasto, vennero formate 20 nuove mappe ed altre 306 vennero aggiornate con un complesso di 18.985 particelle.

Furono eseguiti 1680 tipi di frazionamento, per n. 3893 particelle, alle quali si aggiunsero altre 4372 particelle in conseguenza del frazionamento.

Furono verificati 920 tipi di frazionamento con 1654 particelle, alle quali se ne aggiunsero altre 2475 nuove per effetto delle suddivisioni.

***

Le verifiche per la determinazione del reddito di fabbricati nuovi e per le variazioni, in aumento o in diminuzione, si estesero ad oltre centomila costruzioni in 1029 Comuni: e ne risultò la constatazione di 8005 fabbricati rurali, di 74065 costruzioni invariate, di 20.199 costruzioni civili con nuovi e maggiori redditi per L. 13.479.270,16 e di 1466 opifici con reddito di L. 3.584.694.

Le variazioni in diminuzione riguardano 3488 fabbricati civili e 194 opifici per un complessivo di L. 730.514

Per l'accertamento del reddito industriale agli effetti della imposta di ricchezza mobile furono analizzati dagli Uffici tecnici n. 439 opifici. Per 176 di essi vennero forniti gli opportuni elementi per la determinazione del reddito: per gli altri 263 fu proposto dagli Uffici Tecnici il reddito di L. 2.068.705.

***

Tra i lavori, che gli uffici tecnici di Finanza compiono, hanno una notevole importanza quelli, che riguardano le proprietà immobiliari del Demanio, l'acquisto o costruzione di nuovi beni, sia per la manutenzione di quelli già posseduti, in quanto non siano concessi in uso ad altre Amministrazioni dello Stato le quali provvedono allora coi mezzi propri alla manutenzione relativa.

Per i beni immobili del Demanio furono compilati dagli uffici tecnici n. 15 progetti di massima per l'importo di L. 1.873.044; n. 23 progetti definitivi per L. 650.779; 890 perizie per riparazioni o adattamenti per L. 814.560.

Di questi lavori ne furono eseguiti in economia 561 con la spesa di L. 465.128; mediante appalto, n. 176 per L. 336.444, anche sotto la direzione e sorveglianza degli uffici tecnici, [illegible] pure 547 verbali di consegna, constatazione e ultimazione di lavori e n. 686 collaudi per L. 471.705.

— Per i mobili furono compilate n. 287 perizie per L. 112.713 e 151 collaudi per l'importo di L. 49.573. In linea consultiva fu eseguita la verifica di 862 tra perizie e preventivi per l'ammontare di L. 111.260, e di 1328 collaudi, per un importo di L. 175.426; e furono redatti 1717 pareri e proposte diverse.

***

Oltre i lavori di manutenzione e miglioramento di sorgenti e stabilimenti balneari, di proprietà del Demanio, gli uffici tecnici si occupano della gestione dei Canali demaniali (meno i Canali Cavour).

Per i 43 Canali principali esistenti in 16 provincie, gli uffici tecnici attendono alla compilazione dei preventivi per le entrate e le spese, nonchè ai progetti per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, la cui esecuzione ha luogo di regola sotto la direzione di detti uffici, ai quali spetta pure la sorveglianza del servizio di distribuzione delle acque d'irrigazione ecc.

Dal lato economico la gestione dei Canali nell'esercizio 1913–14 si riassume nella rendita di L. 433.876,88 contro una spesa di L. 272.322,83 e con un reddito netto di L. 174.030,05.

Altri lavori importanti riguardano gli apprezzamenti, l'estimo e le consegne, tra cui notevoli: 1664 identificazioni di fabbricati, 7261 identificazioni di terreni, 2561 rilevamenti, 3370 stime etc. etc.

— Per la Direzione generale delle Tasse sugli affari furono richiesti agli uffici tecnici 8900 valutazioni per un complesso di 116.463 stabili trasferiti per successioni e 8306 estimi sommari, comprendenti 30.323 immobili trasferiti per contratto. Per i primi si ebbe un valore dichiarato di L. 415.670.724, peritato in L. 615.245.760 e definitivamente stabiliti in lire 520.713.198; per i secondi, un valore dichiarato di L. 360.860.916, peritato in L. 462.917.841, definitivamente stabilito in L. 402.364.845.

***

Come appendice potremmo notare altresì che gli Uffici tecnici di Finanza eseguiscono altri lavori e cioè: per la Dir. gen. delle Privative, per l'Amministrazione del Tesoro, per il Fondo del Culto, per perizie di lavori, apprezzamenti, estimi, ecc.

Ora noi crediamo che pochissimi siano in Italia — non escluso il mondo politico — coloro, i quali abbiano una idea positiva del lavoro che si compie dall'Azienda del Catasto e dai servizi tecnici di finanza.

Ed è per questa considerazione, congiunta all'altra di rendere un meritato tributo al personale delle provincie ed a quello della Direzione generale del Catasto e degli Uffici tecnici, affidata alla solerzia e alla perizia del comm. Palata, che lo ringraziamo di averci favorita la sua pregevolissima Relazione al Ministro delle Finanze.

Credito ed economia

MERCATO DI ROMA.

Pochi affari con prezzi pressochè inalterati.

Rendita 81,90 – Banca d'Italia 1231 – Banca Commerciale 512 – Credito Italiano 442 – Banco Roma 38,50 – Meridionali 411 – Mediterraneo 184 – Terni 1065 – Ansaldo 220.

Cambi – Parigi 108,80 – Londra 29,25

RINNOVAZIONE DECENNALE DELLE CARTELLE DEL CONSOLIDATO 3,50

Con decreto luogotenenziale comparso ieri nella *Gazzetta Ufficiale* viene autorizzata la spesa straordinaria di L. 1.080.000 per la rinnovazione decennale delle cartelle al portatore del Debito pubblico consolidato 3,50 per cento, creato con la legge di conversione 29 giugno 1906.

La detta somma sarà inscritta nella parte straordinaria del bilancio del Ministero del Tesoro in apposito capitolo con la denominazione: «Spesa straordinaria per il primo cambio decennale delle cartelle al portatore del Debito pubblico consolidato 3.50 per cento (1906)» e ripartita in due esercizi come segue:

1915–916 L. 650.000; 1916–917 L. 430.000.

Le iscrizioni relative ad assegni provvisori di rendite consolidate, al portatore e nominativi, pei quali nel corso di 30 anni continui dalla data della loro creazione, non sia stata chiesta la riunione o il riscatto nel modo ammesso all'art. 14 del testo unico delle leggi sul debito pubblico 17 luglio 1910, saranno annullate per prescrizione.

Per gli assegni, emessi da 30 o più anni alla data della presente legge, le iscrizioni saranno annullate quando la istanza di riunione o di riscatto non sia presentata entro due anni dalla data della medesima.

Il diritto di bollo dovuto sui titoli di Debito pubblico al portatore è stabilito come segue:

Titoli da L.	100	di capitale nom.	bollo da L. 0.30
»	101 a 500	»	» 0.60
»	501 a 1.000	»	» 1.25
»	1.001 a 2.000	»	» 1.90
»	2.001 a 5.000	»	» 2.50
»	5.001 a 10.000	»	» 2.75
»	10.001 a oltre	»	» 5.00

COMMERCIO FRA IL SUD AFRICA E L'ITALIA.

La Dir. gen. degli affari Commerc. al Min. degli Esteri pubblica nel suo recente *Boll.* una monografia del nob. Francesco Medici dei marchesi di Marignano, R. Console a Johannesburg, sul commercio fra l'Italia e il Sud-Africa.

In essa sono partitamente studiati i prodotti e le merci che potrebbero essere scambiate utilmente fra il nostro paese e quelle regioni. Si accenna pure ai mezzi più opportuni per attivare le correnti dei nostri traffici e trarre profitto dalla forzata assenza di altri concorrenti, anche rispetto al problema delle comunicazioni marittime.

I BUONI DI GUERRA IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 13. — Ribot ha presentato alla Camera un progetto di legge tendente a portare a sette miliardi il limite di emissione dei buoni della difesa nazionale. Il limite fissato a sei miliardi il 18 maggio scorso è già in realtà oltrepassato oggi di 150 milioni.

MOVIMENTO DEI PORTI INGLESI.

(S) **Londra**, 13 (*Ufficiale*) — L'Ammiragliato annunzia che, durante la settimana terminata il 7 luglio, 1369 navi sono arrivate o partite dai porti britannici

Da questo dieci sono state affondate da sottomarini per un tonnellaggio complessivo di 31.068 tonnellate. Nessuna nave da pesca fu affondata nel medesimo periodo.

COMMERCIO INGLESE.

Durante il mese di giugno scorso le importazioni al Regno Unito ascesero ad un valore di 6.117.797 sterline di fronte a 58.281.352 sterline nel mese corrispondente del 1914 con una differenza in più di 17.836.1 sterline, così suddivise per categorie.

		Lire sterline
Bestiame, sostanze alim. e tabacco	+	10.372.838
Materie greggie	+	7.320.463
Oggetti manifatturati	+	141.634
Generi diversi e pacchi postali	—	5.216
Totale	+	17.836.144

Le esportazioni ascesero ad un valore di 32.233.568 sterline di fronte a 39.872.976 sterline nel 1914 con una differenza in meno di 6.639.408 sterline così suddivise per categorie:

		Lire sterline
Bestiame, sostanze alim. e tabacco	—	433.811
Materie greggie	—	981.064
Oggetti manifatturati	—	5.418.095
Generi diversi e pacchi postali	+	193.562
Totale	—	6.639.408

[illegible] commercio di transito ascese ad un valore di 9.360.339 sterline, di fronte a 8.753.434 sterline nel 1914 con una differenza in più di 506.905 sterline.

Quanto al primo semestre le importazioni ascesero ad un valore di 429.103.845 sterline di fronte a 375.903.056 sterline nel 1914 con una differenza in più di 53.200.789 sterline.

Le esportazioni ascesero ad un valore di 183.622.888 sterline di fronte a 255.457.611 sterline nel 1914 con una differenza in meno di 71.834.723 sterline.

Finalmente il commercio di transito ascese ad un valore di 51.323.020 sterline di fronte a 58.276.516 sterline nel 1914, con una differenza in meno di 7.953.396 sterline.

LABORATORI CHIMICI DELLE GABELLE.

Il numero delle analisi eseguite dai laborat. chimici delle gabelle fu, nell'esercizio ultimo di 29.911, superando di 578 il numero delle analisi eseguite nel precedente esercizio.

Dal laboratorio centrale furono eseguite 2835 delle dette analisi (1514 per il Collegio dei Periti e 1321 in prima istanza); le altre 27.076 furono eseguite dai laboratori compartimentali.

Il laboratorio centrale ha inoltre emessi 432 pareri tecnici su richiesta delle varie Amministrazioni. Altre analisi si eseguirono anche per controllo e per studi speciali.

Furono in aumento, come nel passato esercizio, le analisi eseguite dai laboratori compartimentali, ed in aumento pure furono le analisi eseguite dal Laboratorio centrale per il Collegio dei periti.

Una diminuzione, compensata in parte dal maggior numero delle analisi per il collegio dei periti e dei pareri tecnici emessi dal Laboratorio centrale, si rileva invece nelle analisi in prima istanza eseguite dal detto laboratorio.

Banco di Napoli

Situazione al 30 giugno 1915

ATTIVO		Diff. con la situaz. preced. in migl. di L. in più	in meno
Riserva metallica	291 100 164,39	407	
Portaf. sull'Italia	241 012 757,4		
Id. sull'ester.	24.902 838,10	51	
Anticipazioni	53.819.898,52	853	
Tit. Stato o garant.	94.007 398,08		
Spese dell'esercizio	5 100 051,85	1071	
PASSIVO			
Circolazione	775 512 400 —	12828	
Debiti a vista	66 607 092,81		2400
C/c. fruttiferi	98 232.216,00	2010	
Fondi accantonati	52.775 178,95		
Rendite esercizio	11 261 377,98	659	

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.		Situazione al 10 giugno 1915	20 giugno 1915
Riserva:			
Oro e argento	L.	1.250.685.000	1.261.500.000
Valute equiparate	»	53.463.000	42.400.000
Bigl. a deb. Stato e valute diverse	»	111.290.000	106.801.000
Portaf. e anticipaz.	»	1.130.698.000	1.075.606.000
Portaf. sull'est. non applicato riserva	»	102.000	693.000
Anticip. al Tesoro	»	360.000.000	360.000.000
Tit. em. o gar. Stato	»	207.684.000	205.490.000
C.c. att. nel Regno	»	23.208.000	21.282.000
C.c. att. all'Est. (non applicati riserva)	»	1.090.000	3.751.000
Sofferenze	»	1.440.000	1.496.000
Spese e Tasse	»	5.625.000	5.741.000
PASSIVO.			
Circolazione: col 40 % riserva a piena cop. met. per conto Tesoro	L.	2.894.083.000	2.875.047.000
Debiti a vista	»	314.036.000	321.845.000
Depositi C.c. frutt.	»	476.420.000	495.475.000
Rendite corr. eserc.	»	31.010.000	33.377.000

Armi ed Armati

MARINA GRECA.

Al primi di maggio erasi annunziato che i cacciatorpediniere *Criti* e *Chios*, in costruzione in Inghilterra per la Marina greca, sarebbero stati pronti alla consegna dal 26 detto mese.

Ma ora siamo a metà di luglio e non se ne sente più parlare.

I PRIGIONIERI IN RUSSIA.

(S.) **Pietrogrado**, 13 — Il totale dei prigionieri di guerra austro-tedeschi occupati nei lavori pubblici è di circa 310.000.

Le comunicazioni fra le navi

Le navi – scrive la rivista della *Lega Navale* hanno bisogno di comunicare fra loro, o con le stazioni fisse a terra, per ricevere ed impartire ordini, per comunicare notizie, per raggiungere luoghi di destinazione ed iniziare manovre combinate. Da tale necessità hanno tratto la loro origine i vari sistemi di segnalazioni marittime, adoperate nelle marine da guerra e da commercio.

I sistemi in uso variano a seconda delle distanze alle quali devono essere adoperati e dei mezzi che si hanno a disposizione. Di giorno, a distanza che permette l'accertamento dei colori, le navi corrispondono con speciali bandiere indicanti frasi convenute o segnali alfabetici combinabili. Per le grandi distanze, nelle quali i colori non potessero essere riconosciuti, si adoperano invece oggetti di forma speciale, coni e cilindri dipinti in nero, i quali, a seconda del loro aggruppamento e della loro sistemazione, indicano frasi, parole o lettere dell'alfabeto. Per le distanze più brevi si adoperano aste di legno fisse sulle quali possono essere sistemati dei bracci mobili che, a seconda della loro posizione, indicano lettere diverse; o sistemi ancora più semplici in cui un uomo per mezzo di appositi movimenti fatti eseguire in senso circolare ad una bandiera riesce a riprodurre i segni, punti e linee, di un alfabeto telegrafico Morse.

Di notte le segnalazioni sono naturalmente fatte a base di luci o di fanali. Le luci sono a volte colorate eseguite con lancio di razzi e di fontane pirotecniche, le quali, a seconda della colorazione, indicano comunicazioni diverse: sono note sotto il nome di fuochi Very o Coston. Altro mezzo di comunicazione notturna è dato da speciali fanali i quali sia a mano sia elettricamente possono riprodurre con lampi, ora brevi ed ora lunghi i punti e le linee dell'alfabeto Morse.

L'acustica viene pure adoperata per comunicare e segnalare: i fischi di sirena ripetuti in modo speciale, rintocchi di campane, suoni di corno, scoppio di petardi. Non mancano le comunicazioni sottomarine raccolte da apposite campane speciali, sistemate al disotto della linea d'acqua delle navi. Tali segnalazioni sono specialmente utili in tempi nebbiosi quando non si riesce a distinguere nulla e la navigazione è oltremodo pericolosa.

Come si vede, tutte queste segnalazioni hanno un limite ben segnato o dalla visibilità dell'occhio umano coadiuvato da apparecchi ottici, o dalle condizioni del tempo, o dalla distanza delle navi o delle stazioni fisse a terra con le quali si vuol comunicare. Il solo sistema che colma tutte le deficienze, che agisce anche a grandissime distanze e che è anche il più rapido, è quello della comunicazione radiotelegrafica. E' troppo nota la scoperta del Marconi perchè se ne debba qui parlare in modo speciale: e sono ormai noti i benefici che essa ha apportato alla navigazione, tanto che l'uso sulle navi di trasporto di passeggieri venne dichiarato obbligatorio.

***

Il sistema di segnalazione più tipico è quello dato dalle bandiere.

Le esigenze della guerra moderna hanno fatto sparire dalle navi, nel loro aspetto esterno, tutti i colori usati in passato nella pitturazione dello scafo, degli alberi, delle ciminiere e delle soprastrutture: sono scomparse le polene scolpite con simboli strani e dipinte con colori smaglianti, e le poppe istoriate di fregi tra i quali leggevasi il nome della nave.

Un colore grigio cupo, uniforme, ricopre tutte le parti visibili delle navi dando un risalto speciale alle loro sagome: cannoni, torri, sovrastrutture e scafo sembrano nell'insieme un'unica arma terribile.

La sola nota di colore rimasta immutata, è quella data dalle bandiere, le quali, nelle loro diverse forme e grandezze, nei colori talvolta isolati e talvolta intramezzati, rimangono a parlare il loro linguaggio muto, incomprensibile per chi non lo conosce e tanto espressivo e sicuro per il marinaio.

Le bandiere vanno distinte in quelle che costituiscono le insigne ed i distintivi delle navi, e quelle che formano uno speciale mezzo di segnalazione.

A prua della nave trovasi di solito issata la bandiera di bompresso quadra, di colore azzurro che ha nel centro una croce bianca in campo rosso. Sugli alberi o sull'unico albero della nave si alzano parecchie insegne che servono ad indicare alte cariche o speciali attribuzioni. Lo stendardo reale è azzurro con l'aquila sabauda ed il collare della SS. Annunziata nel centro e quattro corone agli angoli; il gagliardetto dei RR. Principi non differisce che per la mancanza delle quattro corone. Tali insigne vengono issate sulle navi quando esse ospitano S. M. il Re o gli augusti Principi.

Pure azzurre sono le bandiere del Ministro della Marina e del Sottosegretario di Stato, le quali hanno nel mezzo un'àncora gialla sormontata dalla corona reale. Le insegne degli ammiragli sono rappresentate da bandiere quadre azzurre con tre stelle gialle per l'Ammiraglio, due stelle per il Viceammiraglio ed una per il Contrammiraglio. Un gagliardetto azzurro indica il comando di divisione navale ed un guidone pure azzurro è insegna del Comando [illegible]. Fra i distintivi

speciali assegnati alle navi va ricordata la bandiera quadra bianca con la croce rossa nel mezzo, che contraddistingue le navi-ospedale.

***

Tali insegne che sono anche issate a prua delle imbarcazioni sulle quali si trovino tali personaggi, permettono di distinguere le navi fra loro, sia in navigazione che negli ancoraggi e sono l'unico segno visibile che distingue fra loro i grigi colossi del mare.

Ben diverso scopo hanno le bandiere multiformi e multicolori che si vedono spesso salire e scendere rapidamente dalle varee dei pennoni o dagli stragli a gruppi di due, di tre, di quattro o isolate. Esse sono destinate alle segnalazioni a mezzo delle quali le navi possono comunicare. Le bandiere da segnalazione sono 26 corrispondenti ad altrettante lettere dell'alfabeto. Ad esse va aggiunta la bandiera nazionale ed uno speciale distintivo per indicare che si desidera corrispondere col sistema di tali bandiere.

Tutto quanto riguarda le segnalazioni con bandiere fu oggetto di una convenzione internazionale la quale stabilì un apposito libro chiamato *Codice Internazionale dei Segnali*. In questo volume sono contenute le norme per segnalare, il significato delle varie bandiere, lo speciale significato numerico e quello dei vari aggruppamenti delle bandiere a due, a tre ed a quattro. Dato il gran numero delle combinazioni possibili, il Codice dei segnali contiene 275.675 combinazioni, ad ognuna delle quali corrisponde un segnale. Vi sono frasi fatte con le domande e risposte, parole, numeri, monete, distanze, indicazioni geografiche; i gruppi più semplici sono riservati ai segnali di pericolo, richieste di rimorchio, indicazioni relative alla latitudine ed alla longitudine. Con i gruppi di quattro bandiere si hanno i nominativi delle navi, cioè l'indicazione convenzionale del nome che la nave porta.

***

Tutte le bandiere insieme concorrono alla vita della nave, prendendo parte alle sue gioie ed ai suoi dolori, gioie e dolori degli uomini e della Patria. In segno di lutto le bandiere vengono issate a mezz'asta; in segno di festa sono tutte spiegate al vento formando quell'insieme che in linguaggio marinaro chiamasi gran pavese. Le bandiere, mediante le sagole e cordicelle delle quali ciascuna è munita sono collegate fra loro l'una dopo l'altra, facendo in modo che siano alternate le bandiere quadre con i gagliardetti e pennelli. Quando sono tutte legate si dispongono in modo che esse restino distese dalla estremità prodiera della nave fino alla estremità poppiera: se la nave ha più alberi vengono disposte in modo che conservino ininterrotta la loro fila, passando da un albero all'altro e ridiscendendo poi alle estremità delle navi.

Il pavese è come una festosa corona che inghirlanda la nave distraendo la vista dallo spettacolo di forza che rappresenta la nave moderna, per dimostrare la letizia degli animi e della Patria.

***

Ma il linguaggio più alto, la segnalazione più significativa è affidata alla bandiera nazionale, ogni mattina, alle otto, essa viene issata sulle navi, sia grandi che piccole, da un marinaio a capo scoperto: sale lentamente all'asta di poppa, spiegandosi al vento od alla brezza del mattino. Sulle navi grandi il picchetto di guardia presenta le armi; sulle piccole torpediniere sono presenti pochi marinai; qui è il solo fischio del nostromo, là è la fanfara che squilla l'attenti.

Bandiera grande o piccola; nuova o stinta dal salmastro, la fede degli uomini che la innalzano è la stessa come identico è il rispetto ad essa che è simbolo della Patria di cui la nave rappresenta un lembo.

Nei porti e nelle rade, in navigazione od alla fonda; con la bandiera si saluta la nave straniera che passa, il rapido transatlantico nazionale che trasporta fuori della patria tante vigorose braccia di lavoratori. E in tutti il simbolo della bandiera risveglia o rinforza il sentimento patrio. Nelle lunghe navigazioni, nei porti lontani, guardando la bandiera il marinaio ricorda i paesi lasciati di poppa dove aspettano orgogliose le madri e le spose. Così la bandiera assume, oltre il simbolo, il linguaggio più eloquente del cuore; e l'agitato sventolio è il palpito del cuore di tutti.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 contiene.

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale è autorizzata la spesa per la rinnovazione decennale delle cartelle al portatore del debito pubblico consolidato 3,50 %.

Rel. e Decr. Luogot. col quale, dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'eserc. fin. 1915-916, è autorizzata una 1ª prelevazione a favore del bilancio del Min. dell'Interno.

Decr. Luogot. col quale viene prorogato il termine di cui all'art. 3 del R. Decreto Legge 28 marzo 1914 n. 304, riguardante il richiamo in servizio temporaneo di ufficiali in posizione ausiliaria.

Decr. Luogot. riguardante la sospensione del corso speciale presso la Scuola di sanità militare marittima per i sottotenenti medici di complemento.

Decr. Luogot. col quale, per la durata della guerra gli italiani non regnicoli possono essere nominati ufficiali di complemento della R. Marina od ufficiali della riserva navale.

Decr. Luogot. col quale la disposizione di cui all'art. 3 del R. D. 24 maggio 1915, relativo al matrimonio dei militari del R. Esercito, viene estesa anche gli ufficiali della R. Marina.

Decr. Luogot. col quale viene eretta in Ente morale l'Associazione della « Croce Azzurra » avente lo scopo di provvedere, in tempo di guerra, alla cura degli equini del R. Esercito.

Decr. Luogot. riflettente applicazione di tasse sul bestiame.

Comando supremo del R. Esercito italiano: Ordinanza per la giustizia nei territori austriaci occupati.

Decr. Min. che assimila i fogli di viscosa ai fogli di guttaperca per gli effetti daziari.

DISPOSIZIONI.

Min. del Tesoro e delle PP. TT. Disposizioni nel personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 13. — Nel pomeriggio di ieri il cardinale Richelmy si è recato a visitare i feriti ricoverati nell'ospedale Mauriziano. Il cardinale s'interessò della sorte dei diversi feriti, ebbe per tutti amorevoli parole di conforto e nella cappella pronunciò un breve ma commovente discorso. Prima di lasciare l'ospedale il cardinale fece distribuire ai soldati libri e sigari.

— Dinanzi a un uditorio affollatissimo Corrado Corradino ha tenuto nel salone del « Vittoria » in via Roma una applauditissima conferenza dal titolo « Per il diritto, per la civiltà e per la pace ».

— Nel salone dello « Splendor » venne ieri iniziata la serie di conferenze popolari al Risorgimento italiano. La prima conferenza è stata tenuta dal prof. Adolfo Colombo.

Milano, 13. — Ieri mattina nell'ampio cortile della Caserma Garibaldi in piazza S. Ambrogio, i volontari del 7 fanteria hanno prestato giuramento.

Il tenen. prof. Mastracchio ha presentato le reclute volontarie al tenente generale commendatore Florio Sartorio, il quale, dopo aver rilevata la importanza dell'atto, pronunciò la formula del giuramento che fu ripetuto con manifesta commozione da tutti i volontari.

— Nel Teatro Sociale di Mangenta ha avuto luogo, promosso dalle allieve infermiere, sotto gli auspici della sig.ra Brocca Rospini, un grandioso spettacolo a favore delle famiglie dei richiamati. Lo spettacolo, riuscitissimo, fruttò un notevole incasso.

— Provenienti da Chiasso sono arrivati circa 3000 profughi per la maggior parte di Trieste. Sono stati ricevuti dal Sindaco, e dal prof. Osimo segretario dell'*Umanitaria*.

Venezia, 13. — Ieri, nella sala maggiore del R. Istituto veneto di Scienze, Lettere ed Arti ha avuto luogo la seduta di chiusura dell'anno accademico.

I prof. Alessio, Pellegrini, Béguinot, Guezotto, Levi Mattioli Sovanzo, presentarono dei loro studi intorno ai diversi argomenti letterario-scientifici e il prof senatore Molmenti pronunciò un elevatissimo, patriottico discorso, coronato alla fine da entusiastici applausi.

Genova, 13. — Per iniziativa della Società « Pro Patria » giovedì prossimo avrà luogo l'inaugurazione della « Casa del Soldato » che avrà la sua sede in alcuni locali della R. Università messi gratuitamente a disposizione del Magnifico Rettore sen. Maragliano.

Udine, 13. — Nella nostra Cattedrale ebbe luogo ieri una solenne funzione propiziatoria, alla quale hanno assistito 3000 militari. La chiesa arredata con drappi in rosso ed oro, presentava un magnifico spettacolo. Lo Stato Maggiore e gli ufficiali superiori avevano preso posto nel centro della chiesa.

La Messa venne celebrata dal padre Semeria. Al vangelo il Vescovo Castrense mons. Bartolomasi, pronunciò un discorso patriottico e religioso ascoltato attentamente dai militari.

Dopo la celebrazione della Messa venne recitata da tutti i presenti la preghiera del soldato.

— Mons. A. Bartolomasi ha indirizzato ai sacerdoti e chierici appartenenti all'esercito una nobilissima lettera pastorale della quale riportiamo uno dei punti più salienti:

« A voi che alla missione di Apostoli di Gesù Cristo accoppiate la sorte altamente meritoria di soldati della patria, l'augurio sincero che tra le fatiche gravi del militare servizio non vi manchi il coraggio del dovere, tanto più nobile quanto esso è arduo; tra i dolori dei feriti ed infermi vi accompagni la carità dolce e generosa; tra le battaglie vi sproni quegli apostolini ardimenti, che infondono nei soldati lo spirito del sacrificio e lo slancio valoroso, non ultimi fattori della vittoria implorata dal popolo italiano raccolto nei templi ».

Genova, 13. — Con il transatlantico *Stella Polare* provenienti da Buenos Aires, sono qui giunti 1600 richiamati. La popolazione che gremiva il porto ha improvvisato una commovente dimostrazione. I rimpatriati agitavano bandiere italiane e americane. Stasera son tutti ripartiti dalla stazione di Brignole alla volta del meridionale. Alla stazione si è ripetuta la dimostrazione e le signorine della « Pro Patria » hanno distribuito sigari, sigarette e dolci.

Savona, 13 — Nella sala dei matrimoni del nostro Comune si compì una commovente cerimonia.

Il soldato di fanteria Pecchorino Donato ora degente all'ospedale di Treviso per ferite riportate, e affetto da una grave malattia, aveva delegato per procura il sig. Franco Cariana a sposarlo con certa Maria Risso per riconoscere un loro bambino.

Fungevano da testimoni alcuni componenti del Comitato di mobilitazione. L'ass. Aquarone che compì la cerimonia civile disse nobili parole alla sposa augurandole pronta guarigione al marito ferito sul campo dell'onore.

Italia Centrale

Bologna, 13. — Organizzata da apposito Comitato, martedì 20 corr., avrà luogo all'*Arena del Sole* una grande mattinata a totale beneficio della Croce Rossa. La mattinata sarà tenuta da attori e attrici francesi.

Firenze, 13. — Nella scuola com. di via Montebello ha avuto luogo la distribuzione dei premi alle alunne delle scuole Professionali Femminili.

Alla simpatica cerimonia intervennero varie autorità comunali e scolastiche. La direttrice signora Santarnecchi pronunziò un magnifico discorso dopo il quale si distribuirono premi alle insegnanti e alle alunne della scuola.

Ancona, 13. — I componenti *Società reduci garibaldini* hanno indirizzato nei giorni passati al generale Di Bernezzo, comandante il VII Corpo d'Armata, una lettera nella quale, non potendo a causa della tarda età prendere parte attiva alla guerra, dichiarano di mettersi a disposizione del Comando per essere assunti militarmente in qualsiasi servizio nell'interno [illegible].

Il gen. Di Bernezzo ha risposto una nobilissima lettera nella quale dopo di aver espresso il suo vivo compiacimento per l'alto sentimento patriottico dei vecchi soldati, aggiunge che terrà presente la nobile offerta non appena se ne presenterà l'occasione.

Perugia, 13. — Ieri a beneficio della « Croce Azzurra » sono stati venduti dei fiori e delle coccardine tricolori. La vendita ha dato ottimo risultato.

Firenze, 13. — Provenienti da Perugia, sono qui giunti improvvisamente questa notte, i fratelli Garibaldi, insieme ai tenenti Evangelisti Marabini, Tomellieri e Mari. Appena si seppe dell'arrivo, malgrado l'ora tarda, venne improvvisata una dimostrazione.

Fermo, 13. — La cittadinanza, rispondendo degnamente all'appello ha messo il Comitato di preparazione civile nella condizione di elargire mensilmente circa L. 1200 di sussidi. Il Comitato provvede inoltre all'assistenza dei figli dei richiamati, tiene un ufficio per la corrispondenza coi militari, provvede alla confezione delle maschere e degli effetti di biancheria.

Italia Meridionale

Napoli, 13. — Ieri nel Real parco Gussone ha avuto luogo il giuramento dei « Giovani Esploratori » che costituiscono la sezione vesuviana.

Alla cerimonia assistettero le autorità civili e militari e una folla straordinaria di popolo. Il comm. Bordiga pronunciò un patriottico discorso dopo il quale i giovani ricevettero l'investitura.

I giovani esploratori dettero poi un brillante saggio ginnastico, calorosamente applaudito.

— La Lega delle Dame Alleate lavora attivamente alla confezione di effetti di biancheria per i soldati combattenti. In questi giorni la Lega ne ha inviati vari pacchi alla Croce Rossa, all'ospedale di Verona e al Comando del X Corpo d'Armata.

Lecce, 13 — La sottoscrizione pel prestito nazionale ha raggiunto il milione. La contribuzione dei Comuni e delle Opere Pie ascende a mezzo milione. La società An. Giscolaia ha sottoscritto per 30 mila lire.

Isole

Palermo, 13. — In occasione della partenza di un drappello di zappatori dell'86° regg. e di varie centinaia di soldati rimpatriati dall'estero per compiere il servizio militare ha avuto luogo una entusiastica manifestazione di patriottismo. L'avv. Sireci ha rivolto un breve discorso ai partenti al quale ha risposto con ben indovinate parole il soldato Filippo Granato. Dall'apposito Comitato è stata fatta al solito una larga distribuzione di sigari, sigarette, biscotti, cioccolata, vini e bibite.

SCOPERTA ARCHEOLOGICA.

Caltagirone, 13. — Alcuni operai lavorando nei lavori di sterramento nel nuovo viale delle industrie rinvennero un sarcofago, appartenente certamente nobile famiglia, contenente i resti mortali di persona morta da tre o quattrocento anni prima della venuta di Cristo, due vasi di rame, dei vasi di terracotta ed un anello.

Il tutto è stato con molta cautela, trasportato nei locali della pinacoteca, a disposizione delle autorità.

Il sarcofago è intero, misura un metro di larghezza e metri 1.60 di larghezza — lo spessore della terracotta misura sette centimetri.

Provincia Romana

Civitavecchia, 13 — A beneficio del Comitato di mobilitazione civile, dalla locale Filodrammatica « Gustavo Salvini », è stata rappresentata l'applauditissima operetta *La Contessina Elsa*. L'incasso è stato ottimo.

NOTE INDUSTRIALI

LA GUERRA E L'INDUSTRIA DELLA BIRRA IN ITALIA

Nella riunione del Gruppo Lombardo dei fabbricanti di birra, fu ventilata l'idea relativa alla ventura campagna birraria 1916, in relazione alla situazione determinata dal perdurare della guerra nella quale è intervenuta l'Italia, ed alla questione dei rifornimenti delle materie prime.

« Nessun dubbio — scrive in proposito il rag. Emilio Villa nel « La Birra » — che fin da questo momento, la questione non si presenti più facilmente risolvibile del passato anno, e pur ammettendosi che ora i nostri industriali non saranno deviati dagli affidamenti degli abituali fornitori e dei loro rappresentanti, i quali hanno contribuito con quelli del Governo a paralizzare le decisioni, bisogna ritenere che tutti, ad eccezione forse di qualche, più unico che raro misantropo, dovrebbero ammettere la grandissima utilità, di sistemare il servizio dei rifornimenti con l'applicazione di quella indistruttibile norma economica che è la legge del minimo mezzo combinata con la fusione delle forze.

Nella discussione che in proposito è seguita nel Convegno al quale abbiamo accennato, si è accettata la massima della suprema convenienza che si avrebbe organizzando fin d'ora nel modo non sporadico e primordiale seguito nella conclusione e definizione degli affari che sono ancora in corso di esecuzione, ma in guisa più razionale, affari collettivi, iniziandone l'organizzazione più benintesa ed al più presto.

Fra qualche mese, in ogni parte del mondo, non solo si inizieranno i raccolti degli orzi, ma vi saranno anche ultimati, e le grandi malterie, in grado di fornire il mercato, principieranno a disporre per la rispettiva produzione.

Nell'annata in corso, mancata la principale materia prima dell'abituale provenienza, i nostri fabbricanti hanno dovuto in fretta e furia rivolgersi ad altri produttori, accettandone non solo senza discussione le condizioni, ma ancora i prodotti nelle qualità inviate, anche se le medesime non corrispondevano a quelle stipulate, il che fu causa non di poche sorprese nè di lievi amarezze e motivo di fabbricazioni che, se non sempre furono di soddisfazione pei fabbricanti, furono anche talvolta di poco gradimento pei consumatori, ai quali è pur troppo mancata una buona occasione per convincersi che, anche senza l'arrivo delle birre estere, l'Italia può preparare delle qualità che possono non far rimpiangere le produzioni teutoniche.

L'anno 1915, a motivo delle materie prime, non qualitativamente rispondenti ai desideri dei nostri industriali, ed a causa della intempestività, degli arrivi del malto che non consentiva la regolarità della lavorazione, non ha persuaso i consumatori della capacità tecnica a preparare birre altrettanto gradite quali, in tempo normale, possono essere introdotte dall'estero, e poichè i profani non possono rendersi conto delle vere cause di una simile constatazione, egli è sicuro che nel pubblico non saranno mancati e non potranno mancare ancora, i denigratori della produzione nazionale.

Se i nostri industriali vorranno pensarci in tempo a provvedere, mediante una benintesa organizzazione che proceda in modo razionale e come noi intendiamo ai rifornimenti, disponendo efficacemente con discernimento e senza dannose tergiversazioni per assicurare con le desiderate qualità commissionate giuste le indicazioni volute, il servizio puntuale e regolare delle spedizioni, l'anno 1916 potrà sfatare i pregiudizi antichi ed elevare nel concetto del pubblico i meriti dell'industria italiana della birra.

Date le circostanze politiche generali di Europa, anche a prescindere dalle difficoltà per alcuni, non v'ha chi non veda la grande utilità di aggruppare gli acquisti in guisa da rappresentare una bene apprezzabile economia di denaro e di lavoro, affidandoli a persone che, per condizione, grado, cognizioni, capacità e relazioni delle quali dispongono, possono, recandosi ove occorra anche nei luoghi di produzione, opportunamente impegnare le materie prime nei limiti del bisogno, regolandole secondo le esigenze di ciascuno, preordinandone le spedizioni, disponendo al riguardo convenienti assistenze ed ordinandone all'epoca delle spedizioni stesse il finanziamento con opportune contrattazioni per le valute che, quanto più rappresentano entità apprezzabile, tanto meno sono onerose.

Tra i nostri industriali non mancano quelli che hanno la personale possibilità di assicurare alla collettività vantaggi importanti e noi siamo certi di poterli indurre a concedere l'attività loro a profitto dei fabbricanti, se essi vorranno del nostro parere circa l'altissima convenienza materiale e morale di esibire ai maltatori forniture importanti, ottenendone facilitazioni non lievi con stipulazioni assai più e meglio efficaci di quelle affrettate e poco studiate dell'anno in corso ».

CROCE ROSSA

OFFERTE RACCOLTE DAL COMITATO REG. DI ROMA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA.

Riporto somma precedente L. 66.559,40.

Avv. Giuseppe Gregorini per I letto) L. 60 — Dal Sig. Arturo Ricci Busatti (id.) L. 60 — Dal Conte G. B. Spalletti (id.) L. 60 — Dal D. F. Santini (id.) L. 60 Dalla C.ssa De Berteux (id.) L. 60 — Dal Signor Ugo Balzani (per 2 letti) L. 120 — Dall'On. Ernesto Artom (per 1 letto) L. 60 — Dall'On. Erasmo Pieggio (id.) L. 60 — Dal Sig. Aristide Staderini (id.) L. 60 — Dal Sig. Giulio Navone (id.) L. 60 — Dal Sig. Giovanni Perroni (id.). L. 60 — Dal Sig. Giulio Mondolfo (id.) L. 60 — Dal Sig. Attilio Pinzi (id.) L. 60 — Dalla Signora Zoli Sanna Castoldi (id.) L. 60 — Dal comm. Carlo Tenerani (id.) L. 60 — Dal sig. Gustavo Algranati (id. L. 60) — Dal comm. E. Cruciani Alibrandi (id. L. 60 — Dal dott. F. De Filippi (id.) L. 60 — Dalla Società Ceramica (id. L. 60) — Dalla R. Accademia di S. Cecilia (id.) L. 60 — Pontificia Università Gregoriana (id.) L. 60 — Dal Sig. Michelangelo Algranati (per 1 letto) L. 60 — Dall'On. Gabriele Pincherle (id.) L. 60 — Dalla Signora Chapert per oblazione L. 20 — Dal Delegato di Albano (id.) L. 69,50 — Dalla P.ssa di Viggiano (id.) L. 500 — Dalla R. Accademia dei Lincei (per 9 letti) L. 540 — Dal Rag. Achille Armuzzi per oblazioni L. 2,50.

Totale a tutto il 30 Giugno 1915 L. 68,210,40.

Massime, Pareri, Disposizioni

Imposta di Ricchezza Mobile. — *Società anonima di elettricità — Canoni per fitti d'acqua — Indetraibilità dal reddito industriale — Sono pertinenti al reddito fondiario — Ammortamento di spesa del canale di derivazione — Indetraibilità — motivi.*

I canoni per fitto d'acqua, corrispondenti allo Stato da una società anonima avente per scopo l'utilizzazione delle forze idrauliche per la produzione dell'energia elettrica, sono indetraibili dal reddito di cat. B, perchè attinenti al reddito fondiario, il quale d'altronde non ammette detrazione per decime, canoni, fitti d'acqua od altro.

E' del pari indetraibile dall'utile tassabile la quota annua di ammortamento del capitale impiegato dalla società nella costruzione del canale di derivazione, quando non rimanga provato che, a fine concessione, il manufatto dovrà essere demolito o svalutato così da doversi ritenere come perduto il capitale medesimo.

Appello Venezia 10 marzo 1915 — Società Italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto c. Finanze. — (*La rivista Tributaria*.)

Drammi di terra e di mare

TERREMOTI A LAS PALMAS.

(S.) **Las Palmas**, 13 — Nell'isola di Fuerte Ventura i terremoti si rinnovano ed aumentano di intensità al punto di lesionare e di far crollare edifici, costringendo gli abitanti a rifugiarsi sotto tende e capanne in mezzo ai campi. La montagna vicina getta fumo da numerosi crepacci facendo supporre una prossima eruzione vulcanica.

La popolazione spaventata, chiede protezione all'autorità.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 14 Luglio 1915 — S. Bonaventura.

Leva il sole alle 4.47 — Tramonta alle 7,43

Leva la luna alle 6.37 m. — Tramonta alle 9.3 s.

L'Ave Maria suona alle 8 1/4

Sciarada.

Son pronomi personali.
Il secondo e il primier
Eser denno i tribunali
Templi sacri dell'intier

Spiegazione del giuoco precedente:
Baldo-vino — BALDOVINO.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 26 giugno.

Nati 47

Morti 22 dei quali 17 sotto i 7 anni.

MORTI.

Salis Giovanna di Giov. Duman 26 Padria sub.
Leonardi Natale fu Sante 50 S. Anatolia fornaio sol.
Alessandri Felicia fu Alessandro 70 Roma.
De Santis Maria fu Angelo 80 P. Mirteto con De Dominicis
Ballotti Beatrice di Pompeo 40 Roma sub.
Paresi Maddalena fu Francesco 83 Santo Fiorentino
Parrelli Ottorina di Romualdo 37 Carlentino con Rossi.
Paladini Maria fu Francesco 84 Genzano ved. Falisi
Marconi Filippo
Di Clemente Concetta fu Gedile 38 Picerile nubilem sub.
Ossiniamoni Achille fu Pietro 47 Perugia calzolaio con.
Bartoli Luigi fu Pietro 77 Roma portiere sol.
Taddei Adriano fu Annibale 93 Roma imp. con.
Tarantello Adelina di Federico 13 Palermo sub.
Cavi Emma fu Paolo 50 Terracina con Liberati

Nati e morti denunciati il 27 giugno

MORTI.

Calcioli Ettore fu Giuseppe 54 Roma inabile con.
Palombi Nazzareno fu Pietromaria 49 Cascia carbonaio con.
Pietroni Leonina di Luigi 25 Roma con. Fraduani
Mannucci Augusta fu Ottavio 56 Roma poss. con. Di Lorenzo
Casciaffi Guglielmo di Filippo 54 Roma facchino
Franklin Kinney Costanza fu Franklin Kinney 74 New York poss. ved. [illegible]
Filoni Anna di Carlo 30 Canale Monterano con Maelli
Perlini Eugenio fu Domenico 58 Fano cuoco con.
Vari Adele fu Pietro 63 Roma Massimo ved. Antonino
Moriatti Veneranda fu Sebastiano 71 Pieve Torina ved. Antonino
Nerazi Belisario fu Giuliano 74 Roccolo di Magliano di Nano contadino con.
Canaveri Luisa fu Francesco 77 Spello portinaia con. Savini
Spalazzi Anna fu Serafino 48 Urbino con. Cavazzoni
Paoletti Maria fu Antonio 86 Roma con. Hoffmann
Dolcini Giuseppe fu Domenico 36 Roma muratore
Brizzi Giuseppe fu Antonio 60 Isola Gigli d'oro con Marzoli
Carini Luigi fu Pietro 48 Gualdo Tadino fornaio ved.
Sparisciati Carlo fu Augusto 78 Roma pensionato ved.
Lofrano Tranquillino fu Luigi 36 S. Giovanni a Teduccio contadino con.
Chiola Angelo di Virginio 20 Cortemilia imp. sol.
Migliore Immacolata fu Pietro 26 S. Maria a Vico ved. Migliore
Garibaldi Mariano fu Celestino 60 Amatrice negoz. con.

Nati e morti denunciati il 29 giugno

Nati 47

Morti 22 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Fabiani Clotilde fu Gio Batta 78 Roma ved.
Bonvecchi Clotilde fu Antonio 71 Verona con Masini
Di Biagio Rosa fu Salvatore 68 Cori sarta con. Addessi
De Meale Camilla fu Francesco 60 Gimigliano Sabina con Gambucci
Morelli Maria Annunziata fu Domenico 58 Frascati con Marini
Lolli Ghetti Otto San Luigi di Tito 11 Roma
Capri Lodovica fu Barnaba 61 Marino poss. ved. Graziani
D'Ambra Pasquale fu Francesco 58 Ischia marchese sol.
Grande Luisa fu Pietro 69 Frosinone sub.
Maggi Agapito fu Antonio 64 Palestrina caporale con.

Nati e morti denunciati il 30 giugno

Nati 48 di cui 1 nato-morto

Morti 36 dei quali 20 sotto i 7 anni

MORTI

Caponetti Margherita di Augusto 18 Roma insp.
Comerelli Tommaso fu Francesco 70 Ravenna facchino con.
Isidori Luigi fu Bonaventura 76 Civita di Bagnoreo sol.
Cecchini Antonia fu Luigi 81 Albano Laziale
Corradini Antonio fu Francesco 69 Roma portiere con.
Zagarelli Adele fu [illegible] 24 Roma con. Calandrini
Moro Cristina fu Antonio 64 Tivoli con. Amorosi
Quintilli Antonio fu Domenico 66 Montaglione fruttivendolo con. Lombardi
Sollina Pasquale di Francesco 60 Reggio Calabria imp. con.
Trassiani Vincenza fu Lorenzo 19 Frosinone domestica sub.
Simoncini Paolo fu Telesforo 84 Senigallia calzolaio con.
Frattini Furio di Filippo 24 Roma imp. sol.
Brunetti Isidoro Virginio fu Ferdinando 75 Fossombrone imp. con.
Zoppa Gaetano fu Domenico 20 Montelupo vedi Scavellini
Ubotti Augusto fu Gioacchino 68 Roma fornaio ved.
Fagaro Belisario fu Giuseppe 86 Roma con. Antinoli
Diana Silvia di Giuseppe 20 Forlì calzolaio sol.
Giambini Aida di Giuseppe 24 Roma sub.
Jacono Salvatore fu Antonio 69 Ischia domestico sub.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Caserta Municipio — 15 luglio — Costruzione del nuovo acquedotto municipale che deve portare le acque della sorgente denominata di Cappello nel capoluogo di questa città — L. 128221.

Catanzaro R. Prefettura — 16 luglio — Appalto della manutenzione ordinaria delle opere d'arte del porto S. Venere durante il decennio 1° luglio 1915-30 giugno 1925 dall'importo a base d'asta di L. 67.000.

Ministero Lavori Pubblici e Avellino R. Prefettura — 16 luglio — Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco strada nazionale n. 82 Due Principati compreso fra la stazione di Montoro Inferiore e Montemarano per conservare le opere d'arte che lo corredano, durante il sessennio 1° luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921.

Roma Intendenza di Finanza — 16 luglio — Conferimento rivendite privative in Roma 171 A. v. Principe Amedeo, 210 Via Coronari 277 Via Flaminia, 264 Porta Metronia, 160 Viale del Re, 237 Via Ancona, 264 S. Onofrio, 100 Via Tiburtina, 265 Casalpiegati, 227 Via B. Franklin, 404 Stazione S. Pietro, 405 Via Mura Pallavicini, 410 Via Mazzarino, 402 bis. Viale Regina, 207 Via Frentiano, inoltre in Velletri 8 e 12, Anzio 2. Genzano 3. Paliano 3.

Ministero dei Lavori Pubblici e Campobasso R. Prefettura — 16 luglio — Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il I. tronco di strada nazionale n. 47 dallo innesto colla strada nazionale n. 46 presso Isernia alla progressiva 26.987 della lunghezza di m. 26.987, esclusa la traversa di Carpinone e Pescolanciano ed i passaggi a livello e per conservare le opere d'arte che lo corredano durante il sessennio dal 1. luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921.

Margherita di Savoia Regie Saline — 16 luglio — Forniture seguenti materiali: Legnami fino al 30 giugno 1916 L. 11516 — metalli id. L. 10080 — Materie ammoniacali id. L. 3540 — Articoli diversi L. 10458 — Olii e grassi lubrificanti id. 22580.

Catanzaro R. Prefettura — 16 luglio — Appalto dei lavori di consolidamento della frana Crotari minacciante l'abitato di Satriano e la sopprastante strada detta pure di Crotari.

Importo presunto complessivo L. 106.000, delle quali Lire 91.978,20 a base d'asta e L. 13.022.80 a disposizione dell'Amministrazione.

Lecce Intendenza di Finanza — 17 luglio — Conferimento rivendite privative in Nardò, Brindisi e Copertino.

Cagliari Amministrazione Provinciale — 17 luglio — Costruzione del primo tronco della strada Villasimius-Quartu Sant'Elena, compreso tra l'abitato di Villasimius e la regione denominata Solanas, della totale lunghezza misurata sull'asse stradale di metri 11.860 — L. 280.127,88.

Cornigliano Ligure Municipio — 17 luglio — Appalto nettezza urbana — L. 14 mila annue.

Forio (Salerno) Municipio — 18 luglio — Appalto di tutti i lavori, le forniture e le operazioni necessarie per la costruzione della strada comunale dall'abitato di Forio alla provinciale Battina-Valle, da cui alla stazione di Battina per le ammontare complessivo di L. 249.762,11.

Carrara Municipio — 19 luglio — Costruzione edifici scolastici di Fossola — L. 175.918.

Monsampietro Municipio — 20 luglio — Costruzione stradale — L. 34174.

Ministero Lavori Pubblici e Messina R. Prefettura — 19 luglio — Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 79 compreso fra la Marina di S. Stefano Camastra e la Gola del Cardinale, della lunghezza di m. 30.536,95 esclusa le traverse di S. Stefano Camastra e Mistretta della complessiva lunghezza di m. 177.19 e per conservare le opere d'arte che le corredano durante il sessennio 1. luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921 — L. 253.055,16.

Ministero Lavori Pubblici e Reggio Calabria R. Prefettura — 20 luglio — Appalto dei lavori di manutenzione delle opere d'arte del porto di Reggio Calabria (1. categoria 2. classe), delle banchine, dei pontili d'approdo in legname, dei pali di ormeggio, del cascione per ufficio e delle imbarcazioni, nonchè di pulizia e spurgamento delle banchine durante il sessennio 1. luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921 — L. 132.390.

Milano Municipio — 20 luglio — Costruzione della fognatura nel quartiere esterno di P. Genova tra il Naviglio Grande, il viale di P. Genova, il P.le Stazione Genova, la Via Casale ed il Corso Cristoforo Colombo compreso. — L. 200 mila.

Catania R. Prefettura — 20 luglio — Appalto del servizio per il trasporto degli effetti postali in Catania per la annua somma di L. 40.600.

Forlì R. Prefettura — 22 luglio — Appalto da 1. luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921 della manutenzione della strada nazionale n. 36 — Rimini San Marino — L. 28.798.

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio – Note dell'Austria-Ungheria alla Serbia
24 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » – Sir. E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia
» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » – I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccan, Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Libau; un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
9 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » – Rottura fra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 » – La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* appostati nel Bosforo.
17 » – Nell'Adriatico viene affondato u piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » – Vittoria tedesca in Lorena.
22 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglie di Charleroi e Monsion vittoria dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – L'incrociatore tedesco *Magdeburg* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » – Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » – Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » – I russi occupano Leopoli.
12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per russi.
» » – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » – Capitolazione di Anversa.
15 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » – Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
3 novemb. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonché la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Persia.
» » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» – Il grande incrociatore tedesco *York* si affonda urtando in una mina propria.
5 » – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
8 » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » – L'incroc. inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado
6 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » – I serbi riprendono Belgrado.
16 » – Navi tedesche bombardano Scarborough Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915 – Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra
» – Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1-12 febb. – Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » – La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo – Il sottomarino tedesco « *U 8* » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » – Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
19 » – Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible, Ocean, Bouvet* affondate.
14 aprile – Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 » – Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » – L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio – L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » – Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati, contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » – All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione – *Raid* aereo-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
– Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e nel Friuli.
27 » – *Raid* dell'aeronave italiana M 2 su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 » – Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola — Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno – Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva, il fiume Isonzo in diversi punti — I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente, Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola
9 » – Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » – Si annunzia che gl'italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » – Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (13 luglio)

La situazione generale è invariata su tutta la fronte.

— Ieri all'alba una squadriglia di nostri aeroplani bombardò con efficacia dall'altezza di circa 600 metri, un grande accampamento nemico nei dintorni di Gorizia.

CADORNA

GIUDIZI ESTERI

(S) **Londra**, 13. — Il *Daily Chronicle* pubblica un articolo di Trevelyan elogiante l'organizzazione e la disciplina nazionale del popolo italiano.

Durante dieci mesi di neutralità i preparativi militari furono condotti con grande abilità unita al profondo segreto. Il merito principale, risale all'on. Salandra, al generale Cadorna e al generale Zupelli i quali hanno mostrato di essere davvero all'altezza della situazione.

Trevelyan nota l'incessante e simpatica attività del Re Vittorio Emanuele veramente democratico e parla di Cadorna in termini di viva ammirazione.

SCACCHIERE OVEST ED EST

FONTE GERMANIA.

(S) **Basilea**, 13. — Si ha da Berlino: Un Comunicato ufficiale in data del 12 dice:

Fronte occidentale. — Sul versante nord della collina 60, a sud-est di Ypres, una parte della posizione inglese è stata distrutta. Continua il combattimento corpo a corpo sui margini ed ovest di Souchez. Il cimitero a sud di Souchez sulla strada di Arras, tanto disputato, è di nuovo in nostro possesso.

Presso Combres e nel bosco di Ailly il nemico ha attaccato ieri sera dopo una forte preparazione di artiglieria.

A nord della collina di Ban de Sapt, abbiamo cacciato il nemico da un tratto di foresta.

Presso Ammerweiler, a nord-ovest di Altkirch, abbiamo sorpreso un distaccamento nemico nelle sue trincee. La posizione nemica è stata sconvolta su una larghezza di cinquecento metri poi le nostre truppe sono tornate nelle loro linee.

Fronte orientale. — Sulla strada da Suwalki a Kalvarja nella regione di Lipina le nostre truppe hanno preso d'assalto le posizioni avanzate nemiche, su una larghezza di quattro km.

Fronte sud-orientale. — La situazione delle truppe tedesche è immutata.

◆ (S) **Basilea**, 13. Si ha da Berlino il comunicato del Gran Quartiere Generale:

Fronte occidentale. – Un attacco francese intrapreso con aiuto di bombe a mano fu respinto presso lo zuccherificio di Souchez. Fra la Mosa e la Mosella il nemico ha spiegato una grande attività di artiglieria. Esso ha attaccato a quattro riprese durante la sera e la notte le nostre posizioni del Bois le Prêtre. Questi attacchi fallirono davanti alle nostre linee.

— Nel fronte orientale e sud orientale la situazione è immutata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Basilea**, 13. — Si ha da Vienna questo comunicato ufficiale in data del 12:

— Sul Bug, a nord-ovest di Busk, le nostre truppe hanno preso un punto di appoggio dei russi presso Derewlany.

Su tutto il resto del fronte nord-occidentale non è stato ieri alcun combattimento e la situazione è immutata.

In questi ultimi tempi i montenegrini hanno manifestato sulla frontiera dell'Erzegovina una grande attività senza risultato. Così recentemente due battaglioni montenegrini hanno attaccato nuovamente le nostre posizioni di frontiera ad est di Avtovac. Dopo un lungo bombardamento eseguito con l'artiglieria pesante, essi sono stati respinti. Contemporaneamente uno dei nostri aviatori ha lanciato bombe con successo sul campo montenegrino. Più a sud un battaglione nemico ha avanzato oltre la frontiera. Un contrattacco delle nostre truppe lo ha respinto su territorio montenegrino.

Il nemico ha tentato invano, ad est di Trebinje, di ottenere risultati col fuoco della sua artiglieria pesante.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S.) **Parigi**, 12 — Comunicato delle 23 di ieri: Il nemico bombardò nella regione nord le nostre trincee dinanzi a Lombaertzyde e Nieuport. Abbiamo fatto tacere due batterie avversarie. Malgrado l'artiglieria nemica abbia cannoneggiato con granate asfissianti le nostre trincee di Carency e delle vicinanze di Souchez, un contrattacco ci ha rimesso in possesso di una parte delle trincee abbandonate ieri.

Nell'Aisne continua la lotta di mine.

Giornata calma in Champagne.

Attività grandissima nell'Argonne specie nei settori di Marie Therese, Four de Paris, Bolante, Haute Chevauchée, Bois la Prêtre. Due attacchi tedeschi tentati nelle vicinanze della Croix des Carmes. Il primo è stato respinto con gravi perdite dai tiri di artiglieria e di fanteria; il secondo fu fermato prima che il nemico potesse uscire dalle sue trincee.

Continua il bombardamento contro le posizioni da noi conquistate a La Fontenelle, nonchè contro le trincee di Wettstein a nord di Munster.

(S.) **Parigi**, 13 — Il Min. della guerra, Millerand, si recò sabato nell'Argonne e nella Woevre per rendersi conto dell'organizzazione difensiva di questa parte del fronte. Egli vide le truppe nei loro accantonamenti, conferì coi generali e assistette agli esercizi per l'applicazione di mezzi speciali di attacco e difesa delle trincee.

Il Ministro passò in rivista due battaglioni di cacciatori che si distinsero negli ultimi attacchi e assistè alla consegna della Legione d'Onore al comandante di queste unità.

Il Ministro è rientrato ieri sera a Parigi.

(S.) **Parigi**, 13 — (Comunicato ufficiale delle ore 15)

— Davanti alle nostre posizioni del Labirinto è stato tentato la scorsa notte dai tedeschi un attacco sotto la protezione di violenti tiri di sbarramento. Gli assalitori, decimati, sono stati completamente respinti sulle loro linee. Combattimenti a colpi di granate e di fuoco di fucileria e di artiglieria nella foresta di Apremont e nelle regioni di Regnieville e di Ce Pretre.

— Nei Vosgi un tentativo di attacco dei Tedeschi con obbiettivo della testa di ponte da noi occupata sulla riva est della Fecht a Spodernach è stato respinto.

— Una squadra aerea con effettivo di 35 aeroplani, ha, malgrado un vento di metri 18,50, volato stamane, bombardandola, sopra una stazione strategica installata dai Tedeschi a Vigneulle les Hattonchatel.

Questa stazione serviva al tempo stesso alla regione della trincea di Calonne e a quella della foresta di Apremont. Vi erano concentrati importantissimi approvvigionamenti di ogni natura e specialmente munizioni. I nostri aviatori hanno lanciato sugli obbiettivi designati 171 proiettili da 90. Il bombardamento ha provocato parecchi focolari di incendio.

Tutti i nostri aeroplani sono rientrati, sebbene siano stati fortemente cannoneggiati.

◆ (S) **Parigi**, 13. Una nota comunicata alla stampa dice: Dal 27 giugno i tedeschi hanno bombardato sistematicamente varii quartieri di Arras. Il 27 fra le 8 e le 14 e fra le 18 e le 19.30 vi fu un bombardamento estremamente violento mediante granate da 150, da 210 e da 420 sulla cittadella e sulle vie vicine. Il 3 vi fu un bombardamento con granate incendiarie che provocarono un violentissimo incendio. Il 5 il nemico concentrò i suoi tiri nei dintorni della cattedrale incendiando il palazzo episcopale di Saint Waast, trasformato in museo, impedendo il soccorso con tiro ininterrotto. Il 6 furono lanciati proiettili sulla cattedrale il cui tetto e i cui organi furono distrutti. Gli archivi dipartimentali che si trovavano nel palazzo di Saint Waast e gli arredi sacri erano stati tolti.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S.) **Pietrogrado**, 12 — Il comunicato dello Stato Maggiore:

Sul fronte Bobr-Narew animati combattimenti.

Ad Ossoviets scambio di colpi di fuoco. Nella regione di Edvabno, l'11 corr. facemmo saltare una galleria di mine tedesca. Fra la Pissa e la Rosoga una offensiva tedesca è stata respinta. Dal villaggio di Ednorojets fino a Prasnis violento cannoneggiamento di avanguardie.

— Sulla sinistra della Vistola vi è calma.

Anche in direzione di Lublino i combattimenti sono interrotti, avendo le nostre truppe terminato la controffensiva intrapresa il 5 corr. durante la quale riportarono importanti successi. Esse occupano ora le posizioni loro assegnate sulle alture della riva destra dell'Ourjindovka. In direzione di Kholm, nella regione del villaggio di Grabovets, il nemico ha tentato, senza successo, di avvicinarsi ai nostri trinceramenti.

— Sul Bug superiore, presso la città di Bousk, il nemico, la sera del 10, ha pronunciato una offensiva con parecchi battaglioni. Avendo lasciato avvicinare il nemico a 200 passi, lo disperdemmo col nostro fuoco. In questa località il nemico lasciò molti morti e feriti.

L'11 corr. abbiamo respinto sulla Zlota-Lipa attacchi nella regione del villaggio di Markoff; e sul Dniester, nella regione dei Koropets.

Le nostre pattuglie hanno effettuato sul Bug superiore e sulla Zlota-Lipa una serie di ricognizioni riuscite.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Basilea**, 13. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato dell'11 dice:

Presso Ariburnu cannoneggiamento reciproco senza importanza. Nel pomeriggio un incrociatore sotto la protezione di torpediniere e col concorso di un pallone bombardò per qualche tempo senza successo, la nostra ala destra quindi si ritirò. Presso Seddul Bahr, sull'ala destra ed al centro duello di artiglieria intermittente. Le nostre batterie dell'Anatolia bombardarono efficacemente presso Mortoliman le truppe, le batterie, gli *hangars* i dirigibili e gli aeroplani del nemico.

Sulle altre fronti niente di importante.

LA GUERRA IN MARE

(S) **Londra**, 13. — Un sottomarino tedesco ha cannoneggiato domenica scorsa la barca da pesca inglese *Syrens*. L'equipaggio è stato salvato ed è sbarcato a Grimsby.

(S.) **Londra**, 13 — Quattordici uomini dell'equipaggio del vapore russo *Leo* sbarcarono a Liverpool. Il vapore fu silurato da un sottomarino tedesco al largo della costa di Pembroke.

(S) **Parigi**, 13. — I giornali hanno da Amsterdam: che il vapore svedese *Oscar* con a bordo un carico di 45.000 sacchi di caffè, 8.000 di cruseca 12.000 sacchi di pelli e pellicerie è affondato presso Copenaghen.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 12 (*Ufficiale*) — Nella colonia tedesca dell'Africa orientale gli aviatori avendo determinato l'esatta posizione dell'incrociatore tedesco *Koenigsberg* rifugiato dalla fine di ottobre nel fiume Rufigi, i monitori *Severn* e *Mersey* alla bassa marea sono penetrati la mattina del 4 luglio nel fiume ed hanno aperto il fuoco.

Il *Koenigsberg* ha risposto subito con fuoco preciso di cinque grossi suoi pezzi colpendo due volte il *Mersey* sul quale una granata ha ucciso quattro uomini, e ne ha feriti quattro.

Lo scontro era durato sei ore, ma i nostri aviatori avendo segnalato che l'albero del *Koenigsberg* era ancora diritto gli inglesi hanno tirato una nuova bordata che ha causato un grande incendio fra gli alberi del *Koenigsberg*

Questo ha tuttavia risposto con intermittenza con un solo pezzo, quindi, sia che gli mancassero le munizioni, sia che i suoi pezzi fossero stati distrutti, cessò il fuoco. Sebbene non interamente distrutto il *Koenigsberg* era probabilmente ridotto all'impotenza.

Durante questa operazione resa estremamente difficile dallo spessore delle jungle che impediva l'esatto puntamento, i monitori sono stati aiutati dall'incrociatore *Weymouth* che ha attaccato i piccoli cannoni delle estremità del fiume mentre l'incrociatore *Pioneer* attaccava quelli che erano piazzati alla foce.

L'11 luglio l'attacco è stato ripreso ed il *Koenigsberg* è stato ridotto ad un rottame. Il *Mersey* ha avuto due marinai feriti durante questo ultimo scontro.

◆ (S) **Londra**, 13. I battelli da pesca britannici *Merlin* e *Emeraude* sono stati affondati coll'aiuto di bombe da sottomarini tedeschi.

Gli equipaggi sono sbarcati a Lowestoft.

Bollettino militare

UFFICIALI DI COMPLEMENTO.

R. Decreto 9 maggio 1915.

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo di amministrazione:

Gallardi P., Direzione Commissariato Torino – Chirò V., Ospedale militare Bologna – Zappa E., id. Bologna. – Carozzi G., (in servizio 153 fanteria milizia mobile). Direzione commissariato Torino. – Valentinis M., (in servizio 2. fanteria) Ospedale militare Bologna – Volpi Tommaso, (in servizio 4. artiglieria fortezza). Id. Bologna. – Capaldi Nicola. Id. Bologna. – Damini L. (in servizio 50° fanteria). Direzione Commissariato Verona – Lupi G., Ospedale militare Bologna – Termine A., (in servizio 82° fanteria). Id. Bologna. – Barboni G., (in servizio 70° fanteria). Direzione commissariato Bologna. – Passadore A., Id. Bologna – Mignini E., (in servizio 51° fanteria). Id. Bologna – Del Prete E., Id. Bologna – Pajetta G. Id. Torino – Biondi O., (in servizio 94° fanteria). Id. Bologna – Augusti M. Id. Verona – Guglielmo A. Id. Verona – Salera F. Id. Verona – Porurzi Galliano. Id. Verona – Lastarini G. Id. Verona – Candia V. Id. Verona – Raimondi S. Id. Torino – De Feo R. Id. Verona.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO.

Decreto luogotenenziale 24 giugno 1915.

La Serra Cesare, tenente d'artiglieria, distretto Roma. – Collocato in posizione ausiliaria.

Decreto luogotenenziale 6 luglio 1915.

Reynaud Paolo, tenente genio, distretto Torino. – Serra F., id. id. Torino – Collocati in posizione ausiliaria.

Decreto ministeriale 8 luglio 1915.

Magistrati nob. cav. F., primo capitano cavalleria; distretto Roma. Ricollocato in congedo.

UFFICIALI DI RISERVA.

Decreto luogotenenziale 24 giugno 1915.

Dalla Nave A. capit. d'art. (T), distretto Torino – Cioia conte P. id. id. id. Firenze, dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità.

Decreto luogotenenziale 27 giugno 1915.

Fumi U. ten. fant. distretto Orvieto, inscritto con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale arma di fanteria, a sua domanda, ed assegnato per mobilitazione distretto di Spoleto.

Decreto luogotenziale 4 luglio 1915.

Dallari G. magg. fant. – Solinas cav. V. id. id. – Landini cav. A. id. id. – Cipriani cav. G. id. id. – Gualandi G. id. id. – Vigliardi D. tenente id. – Tibellini cav. G. tenente colonnello permanente permanente dei distretti, dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità.

Finizio G. sottoten. compl. fant. non più inscritto nei ruoli, inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva distretto Palermo.

Decreto luogotenenziale 8 luglio 1915.

Bassi A. tenente cavalleria, distretto Milano, promosso capitano.

Bersezi cav. L. colonnello art. distretto Modena – Polimeni M. cap. id. id. Messina, dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità.

Passigli A. ten. id. id. Roma, promosso capitano.

Pandolfini-Barberi A. id. id. id. Bologna, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva ed inscritto nel ruolo degli uff. di milizia territoriale, effettivo all'8° atr. fort.

Amaro cav. P. tenente colonnello genio, distretto Genova, dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità.

I seguenti tenenti medici di riserva sono promossi capitani.

Genuino P. distretto Sacile – Banchi A. id. Firenze – Tamanti V. id. Pesaro, Lorenzoni E. id. Pistoia – Della Noce A. id. Firenze – Mangiavillano G. id. Girgenti – Tonzig Clemente, id. Verona – De Grandi Silvio, id. Varese – Cattania E. id. Ferrara – Baj O. id. Torino – Crocè Filippo id. Reggio Calabria – Caparo P. id. Girgenti – Lorido C. id. Avellino – Pertini L. id. Torino – Montesi Aleo id. Pesaro – Zuria Lodovico, id. Lodi – Scotto R. id. Catanzaro – Pinto Francesco id. Bari – Bulgarini F. id. Roma – Toga D. id. Reggio Calabria – D'Aniello A. id. Salerno – Cugniolio A. id. Brescia – Cecchini L. id. Forlì – Traversa C. id. Taranto – Danieli S. id. Rovigo – Rossi E. id. Potenza – Monteleone A. id. Salerno – De Blasi F. id. Trapani – De Lustiis E. id. Nola – Naccarato G. id. Cosenza – Casella A. id. Nola – Tanturri D. id. Napoli – Sicuriani F. id. Siena – Archini N. id. Voghera – Mazza G. id. Catanzaro – Occhiuzzi A. id. Cosenza – Riccio B. id. Cosenza – Arpini E. id. Genova – Vecchi M. id. Parma – Facci G. id. Reggio Emilia – Frassinetti A. id. Massa – Volpi M. id. Bari – Del Vesco Alvise, id. Treviso – Pagliara F. id. Salerno – Giuliano O. id. Catania – Masciotta E. id. Campobasso – Vitullo F. id. Chieti – Camelli C. id. Ascoli Piceno – De Paulsi F. id. Avellino – Jacono S. id. Siracusa – Bellucci G. id. Genova – Di Salvo G. id. Sacile – Fabri P. id. Piacenza – Ramma E. id. Bari – Bataglia S. Vittorio Cappellini id. Chialà – Gismondi Alfredo id. Genova – Liotta G. id Siracusa – D'Ambrosio F. distretto Caserta – Schiavoni cav. M. id. Roma – Bianchi A. id. Novara.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» – ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

13 Appendice del POPOLO ROMANO 13

Da un male un bene

di

PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

A forza di cure, la bambina resistette, e divenne a sua volta una bella ragazza, vivace, allegra, intelligente, affettuosa, la gioia della nonna.

Adesso però, la povera donna si sentiva stanca e da un anno a questa parte invecchiava rapidamente. Che cosa sarebbe stato della sua creatura quand'ella fosse scomparsa? La sua pensione come vedova di generale le assicurava una piccola agiatezza, ma dopo?

Il parente più prossimo di Maria Rosa era un suo grasio, Giuliano Boisléger, fratello della nonna e padre di Remigio, anch'egli avanti negli anni e non ricco. Acconsentirebbe ad incaricarsi dell'orfana?

Giuliano Boisléger, che per la cattiva salute della moglie era costretto a vivere nel Mezzogiorno, aveva comprato una casetta in riva al Mediterraneo dove conduceva una vita pacifica.

Remigio, che fino allora era riuscito a cavarsela, aveva sempre ingannato i suoi, circa il vero stato della sua situazione. Il padre s'immaginava che guadagnasse abbastanza lautamente e che ne approfittasse per divertirsi un poco, cosa del resto naturale in gioventù.

Anche la buona signora Renaudier divideva le illusioni di suo fratello, e si lasciava sottrarre volentieri qualche luigi di tanto in tanto. Che cosa fare, i giovani sono tanto imprevidenti!... E Remigio era così carino!...

Bisogna confessare che l'astuto giovane sapeva molto bene rigirare tutti, e a vederlo affettuoso, premuroso con la vecchia zia, allegro, burlone e fraternamente tenero con la cuginetta, pareva un modello di tutte le virtù familiari.

La nonna godeva internamente del contegno del giovane, sperando che in caso di bisogno sarebbe un protettore affettuoso per la sua piccola che dal canto suo nutriva pel cugino un vivissimo affetto, ed un'ammirazione illimitata.

Vivendo sola fra le due vecchie che la guastavano, ma che non erano gaie, la fanciulla doveva le sue gioie più grandi alla presenza di quel cugino Remigio, che si divertiva dell'ammirazione appassionata di lei, e che trovava un sapore rinfrescante a quella tenerezza innocente, qualche volta si era dedicato alla fanciulla conducendola a traverso Parigi, nei musei, nelle chiese, facendola assistere a qualche concerto, conferenza, e, gioia suprema, accompagnandola due volte a teatro, l'inverno precedente: Quelle serate, passate come un sogno insieme a quell'elegante cavaliere avevano fatto un impressione violenta sull'immaginazione della ragazza, che adesso rimaneva spesso immobile con lo sguardo vago, immerso in lontane meditazioni.

Quella mattina, certamente non si trattava di meditazione.

— Rosalia, presto Rosalia, prendi il tuo paniere e vieni al mercato, esclamò la ragazza, saltando a piè pari nel bel mezzo della cucina.

— Al mercato!... A che fare, signorina sommando si ribattè la vecchia imbroncita. Fareste meglio ad andare a lezione, invece di mettere in rivoluzione la casa.

— A lezione!... Oh! là là, povera Rorò, parli per dir niente. Su presto, metti il grembiale e andiamo. Viene a colazione Remigio Boisléger capisci!

— Capisco, capisco, non ci vuol tanto.

E si dovranno comprare tante cose che costano care, per quel mugherino. Senza contare che tutta la giornata ve la passerete strascicone pel bosco, bella faccenda! Bisogna proprio credere che la buona signora abbia perso il comprendonio per permettere cose simili.

Rosalia non condivideva l'indulgenza della padrona per l'irrequieto Remigio e da buona popolana, da astuta contadina giudicava il giovane più con chiaroveggenza che con benevolenza.

«Si è carino, diceva, ma non mi va.» E non le piaceva punto di vederlo gironzare intorno alla piccola.

«Quella del giovanotto non era una amicizia conveniente, per una signorina, ecco; Rosalia ci vedeva bene e il signor Boisléger non aveva che da portarsi bene.»

La colazione era finita. La signora Renaudier col viso raggiante se ne stava seduta nel giardinetto su di una poltrona di giunco, e Maria Rosa accoccolata ai suoi piedi, contemplava silenziosa e raccolta, suo cugino che fumava beatamente un buon sigaro.

— Sapete la notizia, zia, disse ad un tratto il giovane.

— Che notizia, figlio?

— Margherita Verdier prende marito.

— Come! E chi?

— Il mio amico Massimo Duplan.

— Davvero? la signora di Prèvillac dev'esserne ben lieta. Mi pare che sia un bel matrimonio per suo figlio.

— Eh, sì, sospirò Remigio, che fortunato quel Massimo. Sapete zia che Margherita ha ereditato dalla matrina almeno cinquanta mila lire di rendita! Non c'è male eh!

— Ma, Remigio, la signorina Verdier è bella, credo che il tuo amico non la sposi unicamente per il suo danaro, protestò Maria Rosa, che beveva le parole di suo cugino.

— Capirai, piccina, Massimo è al verde, un bel gruzzolo tenta, io al posto suo, mi sarei fatto avanti volentieri.

— Insomma quando non ci si ama non ci si può sposare, insistè la ragazza diventando rossa.

Remigio la guardò con curiosità e si mise a ridere.

— Insomma, signorina, da quando in qua le bambine parlano d'amore e di matrimonio? Che ne dite zia? Mi pare che la vostra mimmina si emancipi.

— Prima di tutto non sono una mimma ho sedici anni, e so benissimo che quando una donna non ama suo marito, essa è molto infelice.

— Si direbbe che parli per esperienza.

— Remigio non stuzzicare Rosa interruppe dolcemente la signora Renaudier, accarezzando il visetto rosso della ragazza. Del resto ella ha ragione l'amore e la stima reciproca devono essere la base di ogni unione. Per fortuna, non ho da temere per la mia nipotina, perchè colui che me la prenderà sarà di certo un uomo disinteressato, non avendo da aspettarsi eredità.

— Maritate Rosa!... non avevo ancor pensato a questo; sono certo ch'ella ha un ideale meraviglioso. Orsù Rosetta racconta, ed io mi metto in moto per snidarti un merlo bianco... Vediamo chi vuoi? Un generale? un ammiraglio? Un ambasciatore? o semplicemente un poeta?

— Mi stuzzichi un pò troppo oggi Remigio, disse la ragazza vessata. E giacchè è così, me ne vado, tu! E Maria Rosa con le lacrime agli occhi, rientrò bruscamente in casa. La nonna dopo averla seguita con lo sguardo, sorridendo, si volse al nipote e mormorò:

— Cara piccina, mi dà molto pensiero, adesso che è una giovanetta; sotto quell'apparenza briosa vi è molta intelligenza e raziocinio: avrebbe bisogno di uscire, di veder gente... Ma io divento sempre più inabile e non mi sento capace di far ciò che sarebbe necessario.

— Inabile voi! che idea!... La vostra Rosetta è molto carina, zia. Vi accerto che quando si sono frequentate altre ragazze moderne la si trova deliziosa. Siete stata una degna educatrice, e la vostra compagnia è certamente la migliore che possa avere vostra nipote.

— No, no, ragazzo mio, t'inganni, io sono vecchia, molto vecchia e più che altro stanca... ho sofferto tanto, pensa un poco! Che cosa sarà della poverina quando non ci sarò più? Quest'idea mi tortura Remigio promettimi di vegliare su lei, di non abbandonarla.

— Ve lo prometto, zia, balbettò il giovane, sentendosi commosso ed onta dell'aridità del suo cuore; farò ciò che posso, ma sarà una protezione molto illusoria per la mia cuginetta, poichè la mia posizione non è brillante e stento a cavarmela da me solo.

Continua

Istituto zootecnico laziale.

II.

(Vedi *Popolo Romano* di ieri)

La costruzione dei fabbricati principali è stata ultimata sotto la direzione del Genio civile pel Tevere e l'Agro Romano.

Esse constano:

a) di un edificio, per la direzione e amministrazione, a due piani: nel terreno avranno posto gli uffici, i gabinetti, la biblioteca e la Commiss. direttiva; al piano superiore avrà alloggio decoroso il Direttore;

b) di una grande stalla a due padiglioni; uno dei quali è capace di 38 posti per vacche, l'altro è capace di 30 poste per tori e allievi, ed è provveduto di due comodi boxes per vitelli. Fra i due padiglioni v'è un corpo di fabbricato a due piani, unito a quelli da tettoie che coprono due passaggi, in cui trovansi gli abbeveratoi e la bilancia a ponte. Nel piano terreno del corpo centrale vi sono ambienti per stalle di sosta, per la conservazione del latte, per la preparazione dei mangimi, e per il personale di custodia; nel piano superiore, vasti locali che potranno essere adibiti a magazzini, ad alloggio per il personale e ad usi diversi delle stalle;

c) di un ovile con 8 boxes, ai quali corrispondono, all'esterno, altrettanti recinti per la deambulazione dei riproduttori. L'ovile è provvisto di abitazioni per il personale di custodia e di locali di servizio;

d) di un fienile ampio, coperto e protetto da tutti i lati;

e) di una concimaia razionale.

***

Nel primo stadio dell'Istituto, la Commissione direttiva ha creduto di rinviare la costruzione di un porcile, nella considerazione che essa, per il momento, non rivestiva carattere d'urgenza, mentre interessava provvedere subito ai bovini e agli ovini, che costituiscono le due specie più importanti dell'allevamento laziale. Tutte le anzidette costruzioni sono costate L. 184,516.84.

Di pari passo con la costruzione degli edifici, che sono risultati solidi e bene studiati, la Commissione direttiva ha proceduto all'impianto di circa 9 ettari di prati artificiali, irrigui, alla piantagione di alberi lungo i viali interni e il perimetro del fondo, e alla provvista di abbondante e buona acqua potabile, mediante uno speciale Consorzio, formatosi fra l'Istituto zootecnico, il conte Martini e l'avvocato Pellizzoni, proprietari di terre limitrofe. Tale Consorzio, come si vedrà in seguito ha derivato, dalle sorgenti di Ciampino, 10 oncie d'acqua, che sono state distribuite fra 12 utenti, di guisa che, una vasta zona, da tempo remoto completamente priva d'acqua può ora godere di così impareggiabile beneficio, a condizioni di eccezionale favore.

***

Fra le finalità dell'Istituto vi è pure quella, indicata alla lettera f) dell'art. 59 del Reg. 22 genn. 1911, n. 248, «di studiare le condizioni igieniche e sanitarie del bestiame del Lazio, indagare le cause delle epizoozie dominanti e adoperarsi in ogni miglior guisa per prevenirle e combatterle»; e in ordine ad un tal fine, d'accordo anche colla Direzione generale della Sanità pubblica, ebbe cura di istituire una Sezione zooprofilattica, affidandone, in via provvisoria, il funzionamento all'Istituto di igiene della Regia Università di Roma, e addivenendo nel frattempo alla costruzione degli occorrenti fabbricati. Si tratta di un edificio principale, composto di seminterrato e primo piano capace di sopraelevazione, secondo i futuri bisogni; di una stalletta per animali grossi e di un'altra per animali piccoli.

Dall'Appia Nuova alla Sezione, si accede mediante un passaggio a livello sulla tramvia, che immette in un comodo viale. La Commissione ha stanziato la somma di L. 56.000, necessaria a far fronte alle spese di impianto; il Ministero dell'agricoltura vi ha contribuito nella misura di L. 10.000 e il Ministero dell'interno concorrerà anche nelle spese annuali con L. 10.000.

***

La somme che risultò erogata, sarà peraltro reintegrata colla somministrazione del prestito, che lo Stato ha concesso per l'importo di L. 56,000 previste; per modo che i bilanci dei futuri esercizi si avvantaggeranno della risultante disponibilità, utilizzabile per gli arredamenti e il materiale per i laboratori, mentre a carico dell'esercizio saranno posti gl'interessi e le quote di ammortamento del mutuo, che si calcolano in L. 1,400 nel primo quinquennio e in L. 2,098.80 nei 45 anni successivi. Dette quote, distribuite in 50 anni, saranno imputate al bilancio di competenza, che ne sopporterà agevolmente il carico.

Nel complesso, le operazioni finanziarie compiute dalla Commissione hanno condotto all'accertamento di cospicue risultanze, che, da un lato, ne rilevano l'avvedutezza amministrativa, dall'altro, dimostrano che il disegno finanziario, studiato per l'importante oggetto, garantisce un perfetto funzionamento dell'Istituto, che si affaccia alla vita del bonificamento, come organo di sicura propulsione integratrice degli altri mezzi escogitati dalle leggi per l'Agro Romano.

La gestione dell'impianto si è chiusa al 10 ottobre 1914 con una spesa d'insieme di L. 200,596.36 di fronte ad una entrata di L. 201,629.06, stato perciò ottenuto un risparmio di L. 1,032.70.

Degli altri fondi amministrati dalla Commissione per l'esercizio annuale, essa ha annualmente reso il conto, dimostrando che, alla indicata data, l'Istituto disponeva di un avanzo complessivo di L. 139,251.39.

Oggi l'Istituto zootecnico è in grado di funzionare; e, dopo aver provveduto alla nomina del personale, non v'ha dubbio che, con solerte cura, i suoi rappresentanti, in unione, al direttore, tradurranno, in atto il programma d'azione che fu già tracciato, col concorso di reputati allevatori locali, *per essere svolto gradualmente in relazione alle trasformazioni dell'ambiente.*

Opere di bonifica di prima categoria

Circa i lavori per le grandi opere di bonifica condotte a cura diretta dello Stato e come s'intenda di provvedere per dare maggiore impulso alle opere di bonifica dell'Italia meridionale ove appare meno efficace l'azione dei Consorzi tra interessati, la Giunta gen. del bilancio pubblica, nella relazione al bilancio dei LL. PP. per il 1915 1916, le seguenti informazioni fornite dal Ministero stesso e che trovansi allegate alla relazione.

Per la esecuzione delle opere di bonifica di 1ª categoria l'azione diretta dello Stato si esplica quasi esclusivamente nell'Italia centrale, dove sono attualmente in corso le bonifiche delle Maremme toscane, della Val Chiana, del lago di Bientina, della Bassa Pianura Ravennate, dell'Agro Romano; nell'Italia meridionale dove sono in corso le grandi bonifiche del Volturno, della Piana di Fondi, dell'Agro Nocerino, dell'Agro Sarnese, del Vallo di Diano, del Lago Salpi; delle valli di Cervaro e Candelaro, del Lago Varano, dell'Agro di Gravina, e molte altre di minore importanza; nella Sardegna dove si attuano o inizieranno fra breve importanti lavori di sistemazione idraulica o di bonifica, specialmente in provincia di Cagliari, e finalmente in Sicilia dove però la mancanza di progetti crea notevoli ostacoli.

Ai lavori di bonifica si è dato maggior impulso negli ultimi tempi, consentendolo l'aumento di stanziamenti stabilito dalla legge 4 aprile 1912, n. 297, pel consolidamento del bilancio; e più si potrà intensificare l'opera statale se verranno rimosse due principali difficoltà.

***

La prima deriva dalla difficoltà che presenta la compilazione di progetti, che come quelli di bonifica, riguardano territori estesi ed opere molto costose.

La seconda difficoltà deriva dal fatto che essendo stato autorizzate le spese per le singole bonifiche in base a larghe previsioni di massima, le autorizzazioni si sono in vari casi palesate insufficienti.

Per alcune bonifiche, quindi, essendo esaurite le autorizzazioni di spesa, non si possono eseguire ulteriori lavori mentre lo consentirebbero le disponibilità per pagamenti, date dal bilancio.

Confidasi che prossimi provvedimenti legislativi riparino a questa condizione di cose, e mettano in grado l'Amministrazione di affrettare l'attuazione del vasto programma di lavori autorizzati per legge.

***

Per quanto riguarda l'azione dei consorzi di bonifica, essa si è svolta e si svolge finora efficacemente, principalmente nell'Italia settentrionale e in parte nella centrale; è mancata o manca del tutto nell'Italia meridionale, ove solo nello scorso anno si è costituito il primo grande consorzio (bonifica della Campagna Vicana).

Trattasi di Istituti che trovano base nello spirito di associazione molto sviluppato nell'Italia settentrionale, meno inteso nella Centrale, e assai meno nel Mezzogiorno e nelle Isole.

Non tutte le bonifiche hanno ancora un piano regolatore; alla compilazione di tali piani attende però alacremente apposita Commissione la quale ha già completato il lavoro per tutta l'Italia meridionale e per una parte della Sicilia.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Gare d'appalto a licitazione privata.

Fornitura e posa in opera di una tettoia in ferro su piano caricatore della stazione di Acquaviva sulla linea Palermo-Porto Empedocle. Importo L. 10.770 Seduta di aggiudicazione giorno 29 luglio 1915.

— Consolidamento della fondazione di sostegno del piazzale interno della stazione di Savona Letimbro, verso il torrente Letimbro (linea Sampierdarena-Ventimiglia) Importo L. 90.000. Seduta di aggiudicazione giorno 20 luglio 1915.

— Lavori di terra, murari e in cemento armato occorrenti per abbassare la linea Torino-Milano tra l'origine ed il Quadrivio Zappata compreso (km. 1 + 361,50) della linea Torino-Milano, e 1+470 dalla linea Torino-Modane) Importo L. 608,700 Seduta di aggiudicazione 23 luglio 915.

— Lavori di terra, murari ed in cemento armato occorrenti per abbassare i binari viaggiatori nel tratto quadrivio Zappata-Corso Vittorio Emanuele II, fra km. 1 + 361,50 e 3+536,87 della linea Torino-Milano. Importo L. 1.288.000. Seduta di aggiudicazione 28 luglio 1915.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina alle 8.25, è giunto proveniente da Napoli, S. A. R. il Duca di Oporto, il quale si è recato a Palazzo Reale.

VATICANO — Sua Santità ha ricevuto ieri in private udienze: il Card. Cassetta, Vescovo di Frascati, Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio; mons. Moretti Vescovo di Narni e Terni; S. E. il Balì conte Lambertenghi, Luogotenente del S. e S. Ordine Militare di Malta; mons. Sebastiani, Cancelliere dei Brevi Apostolici; mons. Salotti, Assessore della Sacra Congregazione dei Riti, Sotto promotore della Fede; il cav. Pozzetti, con la consorte.

— Il Santo Padre, in seguito alla rinunzia, causa di salute di mons. Pinol y Bartes alla Sede Vescovile di Granda (Nicaragua), ha nominato alla stessa sede mons. Canuto Reyes y Balladares, decano del Capitolo Cattedrale di Léon e in pari tempo ha conferito a mons. Pinol y Bartes il titolo vescovile di Fasali.

Ambasciata di Francia. — In occasione della festa nazionale i francesi residenti o di passaggio in Roma saranno ricevuti all'Ambasciata di Francia (Palazzo Farnese) quest'oggi, 14, alle 11,30 antimeridiane.

L'organizzazione civile per la guerra.

Le sedi dei Comitati. — *Comitato organizzazione civile, sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano.* Via Nazionale, Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro: Corso Umberto, Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto, 85.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: via Cimarra, 32.

Sigari per i soldati: «Pro Italia» Via Colonna, 52; Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia.

Comitato pel Corredo del Soldato (Camicie, calze, fazzoletti, maglie, mutande, pannilini pei piedi). Via Poli 29, 1º piano dalle ore 8 alle ore 20, tutti i giorni anche i festivi.

Ufficio notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare: Sede Centrale Bologna; sede di Roma; Palazzo Sciarra, Corso Umberto I. (Riservato per la richiesta di notizie scritte, ciò che facilita il lavoro del Comitato). Per le domande verbali; dalle 10 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco, 26.

Segretariato del Popolo (assistenza per l'esazione dei sussidi, consigli, aiuti legali e morali, corrispondenza con i richiamati) Sedi:

Via Marmorata presso l'Ist. dei prof. Grano, tel. 831 – Via Labicana 3, presso l'Ass. Pop. Cattolica, tel. 20339 – Via della Scrofa 70 – Via Latini 46, tel. 11107 – Via Cavour 358, tel. 1056 – Via Cavour 47, presso l'Ass. Pop. Esquilino, tel. 2883 – Via Boncompagni 19 – Via della Vite 11, presso la Lega Navale – Via S. Marco 17, presso l'Ass. Rif. Socialista, tel. 20641 – Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 86, tel. 768 – Via della Regionale 9 – Via del Mascherino, presso l'Ass. Pop. Borgo Prati, te. 2193 – Via Tolemaide 9 – Via Politeama 16, presso l'Un. Costit. Trastevere, tel. 308 – Via Alba 5 – Via Tirso 42 – Via Finanze 6 – Via Cimarra 32 – Via Domenichino 4 – Via Spezia (Quart. Tramvieri) – Via dei Gracchi 207, te. 4018 – Via Portuense, presso la Scuola Ponte Casaletto – Via Metronia (Case di P. Metronia) – Arco della Pace.

Comitato di preparazione agricola laziale – Palazzo Provinciale, pianterreno. Dalle ore 10 alle 12 nei giorni feriali. (Chiarimenti e segnalazioni relative a lavori e bisogni agricoli di Roma e provincia nei rapporti con i Comitati comunali, con le autorità, Enti e privati).

— *Sezione speciale per l'Agro Romano.* — Cattedra d'Agricoltura Foro Traiano 1 (Palazzo Roccagiovine):

Distribuzione di sussidi straordinari alle famiglie dei soldati – accoglimento di domande per eventuali sussidi ordinari non richiesti o non riscossi da dette famiglie; corrispondenza gratuita delle famiglie coi soldati; distribuzione di chinino; facilitazione delle pratiche per regolarizzare le unioni illegittime; raccolta di notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare.

Opera del soldo quotidiano. — Ogni buon cittadino ricordi quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra, al prezzo di 5 centesimi.

— I commercianti che desiderano le marche francobollo dell'opera del Soldo quotidiano per la vendita possono richiederle (tel 8870 all'Associazione Commerciale).

Una nuova cucina economica a Porta Maggiore. — Una nuova cucina economica annessa ai locali della Scuola femminile Operaia di via Turati è stata inaugurata ier l'altro alla presenza del duca Altemps, della principessa Borghese del Vivaro, del principe e della principessa Alys Borghese, dell'on Wollemborg, del comm. Solinas per il prefetto dell'Ing. Travaglini per l'Istituto delle Case popolari; del comm. Croce per il Circolo di S. Pietro; del prof. Mastrantoni, della signore Biccio, Quirico, Aristi; della rappresentanza dei tramvieri Finicchia e Villa.

SOTTOSCRIZIONE UNICA.

Per l'organizzazione civile e la Croce Rossa

All'Associazione della Stampa

25º ELENCO.

Somma precedente L. 1.230.687,75

Un gruppo di amici dell'angolo Aragno sotto l'orologio 85 – Cav. uff. Luigi Lugari 200 – Ditta Pellegrino B. Ascarelli (O.C.) 1.000 – Prof. Luigi Palazzo 100 Funzionari, magistrati della Segreteria della Procura generale Corte d'Appello 104.40 – Emilia Meleo 50 – Stuccatori della Ditta Di Pisa (O.C.) 90.30 – Impiegati Molini centrali Franco 30 – Avv. Giovanni Albano, oltre L. 100 al Comitato di P. C. di Taranto. 100 – Giuseppe Clarini 200 – Ignazio Clarini 200 – Giuseppina Lanciani 50 – Dal «Giornale d'Italia» 30º versamento 481.90 – Avv. Edoardo Pericoli 100 – Fabrizi, Giannuzzi, Savelli di Carenzia (1º e 2º mese) (O. C.) 738.12 – Dal Giornale «La Tribuna» 80 – On. avv. Giovanni Amici 50 – Raffaele Bertini (O. C.) 10 – Conte Federico Schumacher (O. C.) 5100 – Ercole Antico 200 – Principe D. Luigi Del Drago 1.000 – Laura Romanelli (2ª offerta) 200 – Da quattro bambini, ricavato lotteria (O. C.) 5 – on. senatore Giuseppe De Riseis (Gr. R.) 1,000 – Dal «Giornale d'Italia» 31º versamento 906 – N. N. da Arezzo 5 – Dott. Alessandro d'Aroma. 200 – Ing. Elio D'Aroma 200.

Totale L. 1.238.022.47.

Le Scuole Comunali femminili per i soldati combattenti. — Nel patriottico intento di avvicinare, col lavoro il pensiero delle giovinette romane a chi eroicamente combatte per la patria, la Scuola comunale Superiore femminile «Erminia Fuà Fusinato», fedele alle sue gentili tradizioni, per iniziativa dell'egregia Direttrice signorina Professoressa Emma Castelbolognesi, ha aperto già da varie settimane un piccolo laboratorio, dove le alunne più volenterose confezionano indumenti per i soldati e per i figli dei richiamati, sorvegliate per turno e incoraggiate dalle egregie insegnanti, le quali unitamente alla Direttrice contribuirono per una somma di L. 100, accresciuta dalle oblazioni generose delle alunne per acquistare il materiale occorrente.

Vennero così preparati in poche settimane:

Maschere contro i gas asfissianti

Grembiulini per l'asilo aperto nella Scuola normale «Vittoria Colonna» (la stoffa fu generosamente elargita dalla sig. Ferragatti)

Camicini e corpettini offerti all'ufficio di assistenza materna.

Varie dozzine di «pezze da piedi» di tela fina.

Pacchi completi pei soldati, ove oltre ad alcuni capi di biancheria le giovanette vollero mettere vari oggetti utili, come sapone, spille di sicurezza, matite, carta da lettere e cartoline da esse dipinte con un gentile motto d'incoraggiamento e di saluto.

***

Presso poi la scuola Professionale femminile «Margherita di Savoia» è stato istituito un vero e proprio laboratorio permanente nel quale, sotto la direzione alacre della Direttrice signora Adele Ghirelli Tomitti e con la collaborazione delle signore insegnanti, le alunne della Scuola stessa confezionano oggetti utili per i nostri soldati combattenti. Tale laboratorio funzionerà anche durante tutto il periodo estivo.

I sigari per i soldati combattenti. — Il Comitato naz. per i sigari ai soldati combattenti, che prosegue alacremente l'opera sua e che ha già disposto un primo largo invio di sigari, sigarette e trinciati ai soldati combattenti, ha ricevuto dal maggiore gen. Capo del Riparto operazioni, la seguente lettera indirizzata al suo presidente principe Pietro Lanza Di Scalea:

«S. E. il generale Cadorna ha ricevuto la lettera della V. S. Ill.ma riguardante la costituzione del Comitato Nazionale pei sigari ai soldati combattenti, e, mentre plaude alla nobile e patriottica iniziativa, mi ha incaricato di ringraziare a suo nome V. E. ed i componenti il Comitato per quanto hanno in animo di fare in pro dei nostri bravi soldati».

— *VII elenco degli oblatori*: Somma precedente Lire 6357,59.

Municipio di Zagarolo Lire 8 – Mun. di Fiesole 21.45 – S.ra Dismira Rinaldi 10 – Mun. di Venetico 7.10 – Sotto Comitato Accetturese pei sigari ai sold. comb. 58.80 – Banca It. di Sconto, Roma 10 – Mun. di Montreale 27.90 – Mun. di S. Vittore nel Lazio 34.4 – Mun. di Tremezzo 25 – Mun. di Collecorvino 20 – Mun. di Ferrere d'Asti 2.15 – Mun. di S. Giustino 5 – Municipio di Torpè 9.30 – Mun. di Orzinuovi 10 – Mun. di Acquata del Tronto 15 – Mun. di Prignano Cilento 70 – Sig. Angelo Pellettrini pres. Com. Ass. Civ. di Penne 237.05 – Mun. di Lissanzo 5 – Com. Prepar. Civ. Spotorno 10 – Camera di Comm. di Roma 100 – S.na Jole Fanelli (Racc. della Ditta Birindelli) 18 – Mun. di Altamura 100 – Onorevole Caso 12 – Com. Ass. Civ. di Altamura 50 – Mun. di Bimbergo 6 – Mun. di Vitorchiano 10 – Mun. di Abbateggio 16 – Soc. Un. Industriale, Roma 150 – Ditta Pellegrino B. Ascarelli 10 – Pres. Commiss. pel soldato Sestri Ponente 10 – Mun. di Cunardo 62 – Mun. di Scaria Intelvi 5.40 – Sig. Alberto Romanelli, Roma 5 – Mun. di Silanus 4.95 – Mun. di Paduli 75 – Com. Civ. di Mob. Paduli 50 – Mun. di Allumiere (sottoscr. privata) 19.10 – Sig. Vitaliano Cameli, Spezia 25 – Mun. di Gruaro 10 – Mun. di Castiglione Tinella 18.55.

Totale Lire 7607.79.

La nuova Deputazione di vigilanza per le scuole elementari. — Nella seduta del Cons. Com. di ieri l'altro fu nominata la nuova Deputazione di Vigilanza per le scuole elementari così composta:

Signore: Armellini Enrichetta, Ascoli Liliah, Battisti Rosalia – Benucci Emilia, Bertini-Attilj Clelia; Besso Amalia, Bianchi Menchetti Agnese, Bianchi di Roascio contessa Eva, Buonaccorsi Laura, Caffarelli duchessa Giuditta, Chiaraviglio Giolitti Enrichetta, Cremonesi Elvira, Credaro Maria – Desideri Martino, Maria, Di Targiani marchesa Irene De Vito Tommasi; marchesa Angelina, Fornari Clotilde, Giovazzini-Fontomaggi Maria, Giustiniani Bandini Principessa Cristina, Jesi Voltea Pia, Lanari Landa contessa Margherita, Leonori Leopolda, Manno Ida, Mannoni Eugenia; Manghini Adele, Micali Rustelli baronessa Dika; Nathan Virginia Oriando Pinis, Caselli contessa Alda; Padotti Brusati contessa Bice, Serafini Peretti Rosina; Sodarini Frankstein contessa Marianna, Tosi Orsini Enrichetta, Valsecchi Castellani Olga, Valli Marsalli Maria, Valli Clara, Vannutelli Aureli Vittoria.

Signori: Alberti Antonino, Alessandri Alessandro; Albini Augusto, Amici Serra Giuseppe, Angelelli Giuseppe, Angeletti Ernesto, Angelini Giovanni, Antico Ercole, Antonini Ulberto, Aquilanti Francesco, Attori Flavio, Bacci Luigi, Bandini Carlo, Ballerini Enrico, Baronci Francesco, Bartoccini Nicola, Bassetti Vincenzo, Benaglia Francesco, Bernardi Giuseppe, Biagetti Biagio Bianchi Cagliesi Augusto, Bissiotti Arnaldo, Bocca Alessandro, Bolognesi Ulisse, Bondi Giulio, Bonilli Scipione, Braggio Giovanni, Caja Vincenzo, Camilli Domenico, Canessa Alessandro, Capodaglio Eugenio, Caprini Gustavo, Castoni Ercole, Castellini Napoleone, Casalini Mario, Caruso Giorgio; Casazza Luigi, Caldarara Riccardo, Caretti Gerolamo; Carlandi Onorato, Cavallini Giulio, Caribelli Alfredo; Cingolani Mario, Celaly Antonio, Chiaraviglio Mario Chimichi Benedetto, Cochetti Lorenzo, Cingolani Mario, Ciocci Romolo, Conti Giuseppe, Cortesi Antonio; Ciocci Francesco; Colangeli Luigi; Croci Paolo, Costarosa Giuseppe Maria; Della Valle Gaetano, Di Cesare Antonio, Di Capua Alessandro, D'Amico Domenico, Di Legge Alfonso, Di Nola Angelo, Eadra Giacomo, Feliciangeli Alfredo, Folchi Pio, Fornari Giulio Fombi Vittor Ugo, Frattini Giovanni, Fratelli Giovanni, Franzetti Attilio Filippini Ernesto, Gagliardi Cesare, Galadini Ferdinando, Garrò Carlo, Galluppi Arturo, Garzoni Provenzani Gaetano, Garinei Vin.zo Galassi Arturo; Gatti Carlo Amilcare, Gelosi Giovanni; Genovesi Filippo, Giacomini Augusto, Giaquinto Ettore, Giani Duilio, Galimberti Paolo, Gregoracci Fabrizio, Groggia Eugenio, Grossi Giuseppe. Grossi Gondi Augusto, –Guerra Goffredo, Guglielmi Giorgio; Guglielmotti Giulio Cesare, Kambo Saverio, Kulczycki Sigismondo, Jannetti Celestino, Isaia Angelo; Lattes Amedeo, Lavagna Michele, Leonardi Valentino Leoni Umberto, Lepri Carlo; Levi Antonio, Leonini Nicola; Lo Duca Tito; Luciani Tito; Lazzaro Nicola Leoni Vincenzo; Levi Della Vida Mario, Laurenti Giovanni, Mancini Augusto, Mandrè Nunzio Romeo, Marinari Filippo, Mariotti Temistocle, Martinucci Pietro, Martire Egilberto, Marino Giuseppe, Marucchi Orazio, Marucchi Filippo Fausto, Mazzone Francesco, Menetti Alessandro, Mazzetti Filippo, Merloni Giovanni, Mochi Alfredo, Modigliani Carlo, Modigliani Laodo; Morino Tito, Moneti Giuseppe, Monti Carlo Alberto, Monti Guarnieri Stanislao, Moraldi Celestino Moretti Giacinto, Muratori Luigi, Montesano Vittorio Morini Vincenzo, Minno Enrico, Montefiore Giulio, Mazzocchi Ettore, Monaldi Luigi, Marchi Luigi, Martucci Tullio, Marzi Alessandro, Michelini Arturo, Mariani Carlo, Nazinovich Mario, Nani Vincenzo, Napoletani Giovanni, Neuschüler Ignazio, Orrei Ernesto; Palomba Enrico, Palombi Adriano, Panzironi Giuseppe, Parisi Francesco Saverio, Pasquali Luigi, Pascucci Pio, Passaggio Francesco, Partini Ferdinando, Paricoli Paolo – Petrucci Guido, Pincherle Gabriele, Pinchetti Tito, Piemontoni Gino, Pignè Giulio, Posi Melchiade, Pratesi Ferruccio, Prochet Umberto, Pocci Mario, Quattrociocchi Giuseppe, Rava Vittore, Ravasini Ruggero, Rea Tullio, Rinaldi Andrea, Romanelli Gustavo, Roux Onorato, Rotti Antonio, Rossi Giulio, Rossi Gustavo, Rocchi Enrico, Sandri Leopoldo, Scalera Luigi Francesco, Scarpini Pietro, Seifoni Fausto, Santtari Oreste, Segantini Alessandro, Serafini Luigi, Serra Mario, Sergi Giuseppe, Setacci Evandro, Severini Attilio, Silenzi Ludovico Silvestri Odoardo, Sindici Paolo, Simoni Rodolfo Sirroni Luigi, Sonnino Daniele, Spada Luigi, Spezzano Francesco, Spinetti Gaetano, Stoppoloni Silvio, Staderini Giovanni, Serlini Augusto, Scheggi Publio, Suardi Gianforte Guido, Taddei Adolfo, Tambroni Filippo, Tamiglia Donato, Tifi Cesare, Theodoli Lorenzo, Tonelli Alberto, Tuccari Enrico, Uffreduzzi Gustavo, Vannisanti Giuseppe, Veronesi Sante, Varoni Dante, Valagussa Francesco, Vessi Filiberto; Viola Giovanni, Violati Carlo, Wanderling Giovanni, Zoppini Arturo, Zarh Giulio, Zeri Augusto.

La Mutualita' agraria nel Lazio — Il lavoro di propaganda per diffondere fra gli agricoltori del Lazio il sentimento della Mutualità, dovette nel sublime periodo eroico e storico che l'Italia nostra sta attraversando, cedere il posto all'opera indefessa che sta svolgendo l'Ufficio Laziale per la Mutualità Agraria, per attenuare i disagi portati dalla guerra alle famiglie degli agricoltori.

L'Ufficio propose l'apertura di Asili per i figli dei richiamati, nei centri rurali, allo scopo di dare libertà; alle donne di accudire ai lavori della campagna in sostituzione degli uomini richiamati, con la tranquillità di sapere i loro figli ben custoditi e nutriti convenientemente.

Molti «asili» funzionano digià, egregiamente diretti da appositi Comitati, altri stanno per sorgere e sorgeranno anche nei Comuni meno ricchi, con l'aiuto finanziario della Provincia e di altri Enti.

La proposta per la costituzione d'una «Cassa fra le associazioni agrarie del Lazio per le Vedove e gli Orfani dei soldati morti in guerra» è partita dall'Ufficio Laziale, ed in pochi giorni oltre 30 Associazioni, vi aderirono, comprendendo la grande utilità di attuare praticamente questa idea umanitaria. Si attendono altre adesioni, che di certo non mancheranno, per la costituzione della «Cassa».

L'Ufficio Laziale per la Mutualità agraria (Via Uffici del Vicario 15) è sempre a disposizione di tutti per consigli, aiuti morali, consulenza in affari militari, gratuita mediazione con i fornitori, istruzione di contratti ai segretari di Associazioni agrarie chiamati alle armi ecc. ed il Direttore è ben lieto di dedicare tutta la sua attività per rendersi utile a coloro che avranno bisogno di valersi all'opera sua.

Corsi estivi al Liceo „T. Mamiani". — Martedì 20 corrente alle ore 10 incominceranno alcuni corsi estivi bisettimanali per i giovani del liceo e del ginnasio superiore. Il prof. Pelaez farà il corso sulla «Letteratura patriottica del secolo XIX», il prof. Cantalupi sui «Problemi economici e politici dell'età moderna».

I corsi sono liberi e gratuiti. Le iscrizioni sono aperte fino al 18 corrente dalle ore 9 alle 11.

Le estrazioni del Lotto — Si previene il pubblico che l'orario di eseguimento delle estrazioni del Lotto nel Regno, è stato dal Ministero delle Finanze, modificato, pei soli mesi da aprile a tutto settembre di ogni anno, nel senso che esse avranno luogo, nei giorni prestabiliti, alle ore 17, mentre, pei mesi da ottobre a tutto marzo, continueranno ad effettuarsi alle ore 16.

Il nuovo orario per la stagione in corso, sarà posto in attuazione col giorno 17 di sabato prossimo andante mese.

Di conseguenza la chiusura del giuoco nei banchi di questa città sarà protratta di un'ora durante il periodo da aprile a settembre.

Il Comitato bernese di soccorso pei prigionieri di guerra, fondato a Berna dal principio del dicembre 1914 e che è venuto in soccorso di migliaia di bisognosi di tutte le nazioni belligeranti, crede suo dovere porsi fin d'ora al servizio delle famiglie italiane pel caso in cui valorosi figli d'Italia cadessero fra le mani dei loro nemici.

Il Comitato bernese per la sua qualità di neutrale, si pone facilmente in relazione colle autorità dei vari paesi ed è lieto perciò di esercitare più efficacemente la sua azione umanitaria.

Partenza di volontari romani per la guerra. — Ieri alle ore 14.20 è partito per la guerra un primo reparto di volontari romani al comando del tenente Rosa.

Per le vie i cittadini applaudirono gli animosi giovani, che erano commossi per tale dimostrazione di affetto.

Giovedì prossimo, ne partirà un'altro gruppo al comando di Peppino Garibaldi.

Arciconfraternita di S. Caterina da Siena. — Il Consiglio d'amministrazione dell'Arciconfraternita di S. Caterina da Siena in Roma, nella sua adunanza del giorno 8 luglio 1915, visto il decreto luogotenenziale 17 giugno 1915 n. 873 e la circolare della R. Prefettura di Roma n. 40.791; considerato che agli scopi voluti dal Decreto medesimo questa Arciconfraternita aveva di già provveduto nei limiti delle proprie facoltà, attribuendo ai figli ed alle famiglie dei richiamati in guerra delle provincie di Siena e Grosseto conforme il proprio Statuto, il fondo stanziato in bilancio per sussidi di beneficenza; considerando inoltre che per l'anno corrente, fino dal mese di aprile, i sussidi dotali furono completamente erogati e che perciò non può farsi assegnamento che su eventuali decadenze di doti già conferite. Delibera di conservare agli scopi preindicati, corrispondenti a quelli del decreto, le somme già stabilite e di aggiungervi quelle che sopravverranno per decadenza di doti, iniziando fin d'ora il deposito in forma fruttifera delle somme all'uopo attualmente disponibili e provvedendo allo stesso modo per quelle sopravvenienti.

Tiro a segno nazionale Societa' di Roma. — Si avvertono i signori soci che il Poligono della Farnesina rimarrà aperto per le esercitazioni libere solo i Giovedì e la Domenica dalle 5,30 alle 12.

Scuola di pronto soccorso alla «Croce Bianca». — La vecchia e benemerita associazione di Pubblica assistenza «Croce Bianca» nulla ha trascurato onde preparare un corpo bene organizzato di infermieri ed infermiere, che in caso di bisogno possa prestare la sua opera benefica a pro dei feriti ed ammalati della guerra.

Il 10 luglio u. s. terminò nella sede sociale, il primo corso della scuola Samaritana di pronto soccorso, impartito dai Dottori Di Poeto Pellegrino ed Augusto Anzaldi, e per la pratica dagli ufficiali, Perino, Scalamonti, Fatali. Detti corsi vennero frequentati da 180 militi e 45 infermiere.

Vista la buona riuscita di dette lezioni, il Comando della Croce Bianca, d'accordo con l'Ispettore ai servizi ha deciso che il 2º corso di dette lezioni, abbia principio sempre nei locali sociali Via Conservatorio 62 giovedì 22 corr. alle ore 20.30.

La «Croce Bianca» giorni or sono fu ispezionata da un Colonnello della Sanità Militare, il quale ebbe parole di vivo elogio, per la ricchezza di materiali di pronto soccorso e per la disciplina ed istruzione dei militi.

La morte del maggiore Calza. — Combattendo alla testa dei suoi soldati, che nutrivano per lui affettuoso rispetto dei figli ad un padre è caduto da prode negli ultimi scontri il maggiore Ettore Calza.

Al fratello amatissimo, nostro distinto collega, Arturo Calza, giungano tra le molte le nostre sentite condoglianze per il lutto glorioso che ha colpito la sua famiglia.

Una nuova Societa' dei macellai. — L'altro ieri, sotto la presidenza di Oreste Valentini, si riunirono numerosi macellai e addivennero alla costituzione definitiva della loro Società.

Scopi principali sono la tutela degli interessi generali della classe: patto di solidarietà per combattere tutte le forme di sfruttamento e speculazione a loro danno; assunzione diretta della merce, onde emanciparsi da ogni intermediario.

Fu stabilito inoltre di tenere nella ventura settimana un comizio di tutta la classe dei rivenditori al minuto per convincere i pochi esitanti ad entrare tutti nella nuova organizzazione, che dovrà tutelare con una energica azione gli interessi e delle classe e dei cons

Club Alpino Italiano - Sez. di Roma. — La gita a Monte Terminillo che doveva aver luogo nei giorni 11 e 12 del corrente mese è stata rimandata a sabato 18 e domenica 19 corr.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede sino a giovedì 15 corr. (ore 21).

Asta per l'ampliamento della Scuola Allievi Guardie di Città di Roma. — Alle ore 10 del 9 agosto presso la R. Prefettura di Roma, ad alla presenza del Prefetto o di chi per esso, si procederà ad incanto unico e definitivo per l'appalto suaccennato.

L'ammontare sul quale si apre l'incanto è di L. 123.986.27.

Gli aspiranti per essere ammessi alla gara, dovranno presentare entro il giorno 21 luglio 1915, e non più tardi i necessari documenti.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla R. Prefettura di Roma.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-27 — Ammin. 12-34

Suicidio. — Ieri mattina alle 11,15 Domenico Lelli di a. 65 da Filettino ab. in via Aniene 2 p.3º preso da subitaneo squilibrio mentale si gettò dalla finestra nella via sottostante.

Rimase cadavere sul colpo perchè nella caduta aveva riportato la frattura completa del cranio. Il cadavere fu piantonato in attesa della disposizioni dell'autorità giudiziaria.

Disgrazie. — Nella officina carte-valori alla Banca d'Italia il macchinista Angelo Fatoni di a. 40 fu preso disgraziatamente alla mano destra dalla macchina tagliatrice. All'ospedale della Consolazione i sanitari constatarono avergli riportato l'amputazione di quattro dita e praticategli le cure del caso si riservarono il giudizio.

— Il carrettiere Filippo Guarnoni, di a. 41 da Macerata, ab. a Porta Metronia, iersera cadde dal carro e si fratturò una gamba. A S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 70 g.

Tentati suicidi. — Ieri, alle 16, i fattorini telegrafici Bonaventura Biagioni, di a. 16 ab. in via Germano Sommeiller 11 ed Arturo Cenci di a. 15, ab. in via Prenestina 30, a Villa Umberto I, perchè deferiti dall'Amm.ne delle Poste al Consiglio di disciplina per mancanze commesse tentarono suicidarsi ingoiando dell'inchiostro e sublimato. Al Policlinico i due furono trattenuti in osservazione.

Libro nero. — Ieri sera alle 21, ignoti ladri penetrarono nell'abitazione di David Bruni di a. 42 in via Carlo Emanuele 4, rubando degli oggetti d'oro per il valore di L. 500. Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Malore improvviso. — Maria Berardi, di a. 70, ab. in via del Conservatorio 66, ieri nella propria abitazione fu colpita da improvviso malore. Trasportata all'ospedale di S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

Ferimenti. — Ieri mattina alle 9 il manovale Giovanni Cherchi di a. 31, abitante alle Capannelle sul cantiere dei lavori della direttissima Roma–Napoli, venne a questione per futili motivi con un suo compagno di lavoro a nome Paradisi.

Intervenuti nella lite alcuni amici di quest'ultimo il Cherchi da uno sconosciuto fu ferito con un colpo di coltello all'anca sinistra all'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 8 giorni.

— Al viale della Regina ieri alle 14 il manovale Pietro Di Lello venne a lite con uno sconosciuto che lo ferì di coltello all'anca sinistra. Al Policlinico fu giudicato guaribile in 6 giorni.

— Anna Longhi, di a. 20, ab. al vicolo del Cinque 24, ieri alle 14.30, per vecchi rancori, nella propria abitazione venne a lite con Anna Costantini di a. 28 e da questa ferita con pugni e calci. Alla Consolazione giudicata guaribile in g. 12.

Arresti. — Ieri alle 12.10 dalla guardia di P. S. Messina del commissariato di P. S. di Prati fu arrestato in via Plinio 6, certa Guglielma Raviglia di a. 47 nell'atto che rubava della biancheria in danno del portiere Francesco Botta, di a. 21. L'arrestata è stata tradotta alle Mantellate.

— La sera del 12 corr. al viale della Villa fuori porta S. Lorenzo, per gelosia di donne vennero a lite Filippo Mattei di a. 21 ab. in detta via al n. 7, e Guglielmo Argiro di a. 19 ab. al viale della Regina 56. Quest'ultimo sparò contro il primo una revolverata andata a vuoto, ed il Mattei a sua volta armatosi di un fucile ne sparò un colpo all'indirizzo dell'Argiro senza però ferirlo. Ieri tanto il Mattei che l'Argiro furono arrestati.

— La sera del 30 giugno scorso, mentre Maria D'Agosta infermiera ab. in via Labicana 104, era assente dalla propria abitazione, dei ladri penetrati mediante scasso nell'appartamento rubarono L. 250 in danaro e degli oggetti d'oro per L. 300. Denunziato il furto al commissariato dei Monti, in seguito ad attive indagini furono ieri arrestati gli autori del furto nelle persone di Amedeo Tromboni, di a. 17, ab. in via Labicana 104, Ferdinando Santovincenzo, di a. 19 e come complice Armando Ardolini di a. 24 ab. in via Ludovico Muratori.

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 14 Luglio 1915 — La 3ª Custodia vende gli ori 30 Aprile 1914.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Ier sera *Madama Butterfly* ebbe confermato il grande successo della prima sera: la signora Baldassarre, protagonista squisita, in fatto segno a particolari ovazioni; nè l'uditorio lesinò i suoi applausi al Lenzetti, ed al m. Falconi.

— Stasera l'annunziato spettacolo in onore di quella eletta artista, che è Tilde Milanesi, con la *Traviata*, di cui ella fa una grande creazione. Domani ancora *Madama Butterfly*.

Quirino. — Con l'annunziata replica dei *Granatieri* chiuse ieri il corso delle sue rappresentazioni la Compagnia Scognamiglio-Caramba: il pubblico festeggiò vivamente i valenti esecutori, formulando l'augurio di presto rivederli a Roma.

— Stasera riposo e domani debutto della Compagnia Sainati del *Grand-Guignol* con *In bordata*, *Le due cortigiane* e il nuovo lavoro di Franceville, *Il reggimento degli Ulani*.

Manzoni. — Festeggiati vivamente ieri Yambo e Corradi in occasione dello spettacolo in loro onore.

— Stasera addio della Compagnia con *La signorina tricolore*.

IL GRANDE SPETTACOLO DI BENEFICENZA AL « NAZIONALE ».

Stasera si svolgerà l'atteso ed interessante spettacolo a beneficio della « Croce Rossa Italiana » col concorso degli artisti Armand Bour del *Gymnase*, Gina Barbieri de l'*Odéon*, Marguerite Rolland della *Gaîté*, Emilienne Denangis dei Concerti di Rouen e dell'autore H. Barbè.

Il Barbè parlerà del movimento artistico in Francia dal 1870 ad oggi, intercalando i brani seguenti:

POÈMES

1. *Le Maître d'École* (Emile Bergerat) m. Armand Bour; 2. *Odelette Guerrière* (Catulle Mendès) m.me Gina Barbieri; 3. *Lettre d'un Mobile Breton* (François Coppée) m. Armand Bour; 4. *Le Turco* (Paul Déroulède) m.me Marguerite Rolland; 5. *L'Alsacien* (Gustave Rivet) m. Armand Bour; 6. *Lisarons d'Alsace* (Jules de Marthold) m.lle Emilienne Denangis; 6. *Attendons* (Georges De Porto Riche) m. Armand Bour.

CHANT

8. *Dis-moi quel est ton pays?* (Sellenick); 9. *La Trussanel* (P. Lacome) m.me Marguerite Rolland; 10. *Le Bon Gîte* (Michiels) m. Emilienne Denangis; 11. *Le Clairon* (E. André) 12. *Hymne à la France* (Engel) m.me Marguerite Rolland.

Seguiranno: *Hymne à la France* (Victor Hugo); *Les Trois Hussards* (Gustave Nadaud) m. Armand Bour; *Vieilles Chansons de France* (XVIII siècle) a) *Maman, dites-moi*; b) *Jeanne Filettes* (Wekerlin); c) *Le Jardin d'amour* (Vuillermoz) m.me Marguerite Rolland.

Infine *La fille du grand-père*. Scena alsaciana de M. Jean Richepin, de l'Académie Française. Musique de m.r Xavier Leroux.

Esecutori: m.r Armand Bour (*Le Grand-père*); m.me Gina Barbieri (*Sa fille*); m.lle Emilienne Denangis (*sa Petit-fille*).

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Traviata*, ore 21.

Nazionale. — Spettacolo pro Croce Rossa, ore 21.

Manzoni. — *La signorina tricolore*, ore 21.

Sala Umberto. — Teatro di attualità dalle 17,30 in poi e ore 21.30.

Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone, 4 partite ore 18.30

Ultime Notizie

Il nuovo Prestito Nazionale

La Direzione del Consorzio bancario per il prestito di guerra comunica:

L'allungamento del periodo utile alla sottoscrizione del prestito, che si chiuderà domenica, 18 corrente, ha reso agevoli le operazioni relative.

Continuano le sottoscrizioni di somme notevoli, come quelle del comm. Giorgio Asproni per 500.000 lire, del comm. Saverio Parisi pure per L. 500.000, del sen. Ettore Ponti per L. 300.000. Seguono parecchie sottoscrizioni private di lire centomila e cinquantamila. A queste vanno aggiunte, fra le altre, le sottoscrizioni della Cassa Nazionale di Previdenza per due milioni di lire, e quelle della Società Italiana per l'industria dello zucchero indigeno e del Monte di Pietà di Roma per mezzo milione ciascuna.

Merita di essere specialmente segnalato il fatto che nei Comuni di Grado e di Cervignano, ora redenti, i cittadini, domenica scorsa, sottoscrissero patriotticamente al prestito per la somma di 200.000 lire, ripartite in numerose piccole quote.

Le sottoscrizioni continuano anche in altri Comuni.

Un giovinetto, figlio di un italiano dimorante a Parigi, ha mandato alla Banca d'Italia il prezzo di quattro titoli da cento lire in monete d'oro, dichiarando che non voleva l'abbuono dell'aggio, perchè anche in Italia si doveva portar l'oro nelle casse della Banca per i bisogni dello Stato.

◆ (S) **Genova**, 13. Fra le numerose sottoscrizioni odierne al prestito nazionale figurano l'Assicurazione *Alleanza* per 400 mila lire; Armatore Giov. Batta Sturlese per 225 mila; *Docks colonі* e Società *Sorveglianza* per 100 mila ciascuna.

Il Consiglio Superiore di amministrazione del R. Istituto superiore di Studi commerciali deliberò di sottoscrivere per 20 mila lire.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

ONORIFICENZE.

Su proposta del Ministro Guardasigilli il cav. de Marchi Marco, cons. di Corte di Cass. collocato a riposo è stato nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia e il cav. Capriotti Cesare, sost. segr. della procura gen. presso la Corte di Cassazione di Roma è stato nominato ufficiale dello stesso Ordine.

MAGISTRATURA.

Pierfederici cav. Vittorio, sost. proc. gen. presso la Sezione di Corte d'appello in Perugia, applicato alla proc. gen. presso la Corte d'appello di Ancona confermato nell'applicazione stessa - Garbasio cav. Emilio, giud. del trib. di Napoli, nominato Pres. del trib. di Patti. - Costagliola cav. Michele, giud. del trib. di Santa Maria Capua Vetere, nominato Pres. del trib. di Lanusei. - Vitale Francesco Saverio, giud., in funz. di pret. nel mand. di Pescina, tramutato al mand. di Ariano. - Petroncelli Camillo, giud. del trib. di Reggio Emilia, tramutato al trib. di Livorno. - Castelli Tullio, giud. di 3ª cat. in funz. pret. nel mand. di Treviglio, collocato in aspet. per motivi di famiglia. - Raimondi comm. Ludovico, proc. gen. di Corte d'Appello, a disposizione del Ministero della giustizia, collocato in aspet. per motivi di servizio - De Marchi cav. Marco, della Corte di cassazione di Torino, collocato a riposo e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo Presidente di Corte d'appello - Ponte Basso cav. Giuseppe, Pres. del trib. di Portoferraio, nominato a sua domanda cons. della Corte d'app. di Venezia - Seganti nob. cav. Alberto, proc. Re presso il trib. di Civitavecchia, nominato sost. proc. gen. presso la Corte d'appello di Roma.

Bartoli cav. Rocco Empedocle, proc. del Re presso il trib. di Rocca S. Casciano, tramutato a Civitavecchia - Fava cav. Antonio Giulio, sost. proc. Re presso il trib. di Perugia, appl. all'ufficio di proc. gen. presso la Sez. di Corte di app. in Perugia, con funz. di sost. proc. gen. nominato proc. Re presso il trib. civile e penale di Caltagirone, cessando dalla detta applicazione - Massa cav. Ernesto, sost. proc. Re presso il trib. di Roma nominato proc. Re presso il trib. di Sciacca - Girumi cav. Domenico, sost. proc. Re presso il trib. di Firenze, appl. alla proc. gen. presso la Corte di app. di Firenze con funz. di sost. proc. gen. confermato nell'applic. stessa e con le anzidette funz. per altri sei mesi - Franco Nicolò, giud. in funz. di pret. nel mand. di San Fratello, tramutato alla pret. di Favignana - Nicotra Enrico, giud. di 4ª cat. nel trib. di Salerno già destinato in funz. di pret. nel mand. di Casalmaggiore, è destinato invece al mand. di Pressgile - Biondi Roberto, giud. di 3ª cat. in funz. di pret. nel mand. di Santa Vittoria in Matenano collocato in aspett. per infern. - Perogalli Pierangelo, giud. di 3ª cat. in funz. di pret. nel mand. Volpedo collocato in aspett. per inf.

Telesio Francesco Saverio, sost. proc. del Re di 3ª categ. a disposizione del Ministero delle Colonie, cessa di essere a disposizione del Ministero anzidetto ed è destinato alla r. procura di Roma - Sardelli Raffaele, giud. in funz. di pret. nel mand. di Ugento, tramutato alla pret. di Ostuni - Otello Giovanni, tramutato nella stessa qualità v. pret. al 5° mand. di Torino - Cortese Domenico ud. giudiz. presso la r. proc. del trib. di Napoli, destinato a prestare servizio nella qualità di v. pretore nell'8° mand. di Napoli - ed è applicato temporaneamente alla pret. di Barra - De Marsico Fausto ud. giudiz. presso il trib. di Avellino destinato a prestare servizio nella qualità di v. pret. nel 5° mand. di Napoli - Montesanti Gioacchino id. trib. di Siracusa, id. mand. di Siracusa, id. - Colelli Gino, id. trib. di Roma id. 2° mand. di Roma id. - Cattaneo Eugenio id. trib. di Genova id. 1° mand. di Genova id. - Pascini Renato, id. trib. di Roma, id. 2° mand. di Roma, id. - Gussmano Vincenzo, id. trib. Catania, id. 1° mand. di Catania id. - Castelluccio Adalisano, id. trib. di Napoli, id. 1° mand. di Napoli, id. - Limongelli Ariberto id. pret. di Minervino Murge, id. 8° mand. di Napoli, id. - Conforti Leopoldo, id. trib. di Cosenza, id. 1° mand. di Bologna, id. - De Vita Emanuele, id. trib. di Napoli, id. 2° mand. di Napoli, id. - Tibaldi Luigi, id. trib. di Benevento, id. 8° mand. di Napoli, id. - Marchegiano Giuseppe, id. trib. di Cagliari, id. 1° pret. di Roma, id. - Grasso Emilio, id. r. proc. del trib. di Benevento, id. 10° mand. di Napoli id. - Basile Egidio, id. r. proc. del trib. di Taranto, id. mand. di Foggia, id. - Marcone Luigi, id. trib. di Lanciano, id. nel mand. di Chieti, id. - Tavolaccini Pietro, id. pret. di Sarzana, id. 1° mand. di Spezia, id. - Roberto Sabatantonio, id. r. proc. del trib. di Avellino, id. 11° mand. di Napoli, id. - Sartori Giacomo, id. trib. di Roma, id. 6° mand. di Roma, id. - Ricchini Gustavo, id. trib. di Genova, id. 2° mand. di Genova, id. - Lavecchia Giovanni, id. r. procura del trib. di Roma, id. 4° mand. di Roma, id. - Ferrari Giulio, id. r. proc. del trib. di Genova, id. 9° mand. di Milano, id. - Canino Giuseppe, id. pret. di Girgenti, id. 8° mand. di Milano, id. - Moltoni Domenico, id. trib. di Viterbo id. 2ª pret. urb. di Roma, id. - Crocitti Giovanni id. r. proc. del trib. di Catania id. nel mand. di Vittoria, id. - Tocco Edoardo, id. 2° mand. di Palermo, id. 3° mand. di Palermo, id. - Isgrò Michele, id. r. proc. di Caltanissetta, id. nel mand. di Caltanissetta, id.

Angelini-Rota Luigi, id. r. proc. del trib. di Roma, id. nel mand. di Roma, id. - Cireddu Efisio, id. trib. di Cagliari, id. nel 5° mand. di Milano, id. - Re Francesco, id. trib. di Termini Imerese, id. nella pret. urb. di Palermo, id. - Binazzi Mario, id. trib. di Perugia, id. nel mand. di Terni, id. - Montalto Giuseppe, id. r. proc. del trib. di Genova, id. nel 6° mand. di Roma, id. - Vignali Leo, id. trib. di Arezzo, id. nel 3° mand. di Milano, id. - Oliva Giovanni, id. nell'8° mand. di Napoli, id. nel 1° mand. di Milano, id. - Fumia Luigi, id. trib. di Pisa, nel mand. di Prato, id. - Bonanno Guido, id. pret. di Piazza Armerina, id. nel mand. di Torre Annunziata, id. - Assante Carlo, id. r. proc. del trib. di Bologna, id. nel 2° mand. di Bologna, id. - Falciatore Pasquale, id. r. proc. del trib. di Napoli id. nel mand. di Aquila id.

I sottonotati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori, nel mandamento per ciascuno di essi indicato, pel triennio 1913-1915:

Fraucì Michele, nel mand. di Tuscania; - Sirotti Giuseppe, id. di Reggio Emilia; - Marzanotti Alberto, id. id.

Cursio Daniele, id. di S. Angelo a Fasanella; - Sagliotti Virginio, id. di Saluzzo. - Cappa Marco, id. nel 3 id. di Genova.

Garofalo Francesco, v. pretore onorario del 4° mand di Roma, è destinato a supplire il pretore del mand. di Rapallo, attualmente assente.

PER LA TUTELA DEI FIGLI DEI MILITARI MORTI IN GUERRA.

Il Ministro Guardasigilli, on. Orlando, ha diramato la seguente circolare ai Procuratori del Re e Pretori del Regno.

E' noto alle SS. LL. che, con decreto luogotenenziale del 27 giugno u.s. sono state dettate disposizioni speciali per la concessione di acconti sulle pensioni privilegiate di guerra alle famiglie dei militari morti combattendo per la patria. Affinchè tali disposizioni possano avere in pratica la più sollecita attuazione, come è richiesto dallo scopo al quale sono dirette, prego i signori pretori di voler provvedere, quando occorra, immediatamente alla costituzione della tutela in favore dei figli dei militari morti in guerra, non appena abbiano avuto dagli ufficiali di stato civile del mandamento la comunicazione prescritta dagli articoli 250 del Cod. civ. e 113 del regio decreto 15 novembre 1865 sull'ordinamento dello stato civile, ovvero anche prima qualora abbiano avuto in altro modo sicura notizia della morte del militare e ricorra una delle ipotesi, in cui deve farsi luogo alla costituzione di tutela. All'uopo i signori pretori potranno rivolgersi per gli opportuni incitamenti agli ufficiali di stato civile del mandamento, e i signori procuratori del Re, ai quali rivolgo, anche in questa occasione, viva raccomandazione di esercitare con assidua cura la vigilanza sui registri di stato civile a loro spettante, a norma dell'art. 365 del Cod. civ., potranno quando ne ricorra la necessità, procedere e far procedere a verifiche straordinarie a norma dell'art. 129 del regio decreto sull'ordinamento dello stato civile.

Confido che da parte dei signori procuratori del Re e pretori non si mancherà di agevolare l'esecuzione del menzionato decreto luogotenenziale prestando il più volonteroso ed illuminato concorso.

Ministero Finanze

TASSE SUGLI AFFARI.

E' stata accordata all'Amministrazione delle tasse sugli affari la facoltà di concedere dilazioni al pagamento delle tasse di successione, anche nella parte riguardante i valori mobiliari, senza l'applicazione di tripla tassa di tardivo pagamento e sotto determinate garanzie.

Tali dilazioni sono limitate ad un anno, con ripartizione in rate trimestrali o quadrimestrali e con corresponsione dell'interesse annuo 4,50 per cento; interesse applicabile ad ogni altra dilazione che sarà consentita dall'Amministrazione finanziaria a partire dal 1° luglio corrente, e quindi anche a quelle sui valori immobiliari accordate ai sensi dell'articolo 9 della legge 23 gennaio 1902, n. 25.

DISPOSIZIONI DOGANALI.

E' stata pubblicata la seguente ordinanza:

Visto l'art. 4 delle disposizioni preliminari al testo unico della tariffa dei dazi doganali, approvato con R. Decreto del 28 luglio 1910, n. 577;

Visto che furono presentati allo sdoganamento dei fogli sottili, trasparenti, di viscosa;

Ritenuto che i fogli di viscosa non sono nominati nè in tariffa nè nel repertorio;

Considerato che tali fogli, per i loro caratteri e per gli usi cui possono essere destinati, hanno, più che con altre merci, analogia coi fogli di guttaperca;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

Determina:

I fogli sottili, trasparenti, di viscosa sono assimilati ai fogli di guttaperca.

Pel Ministro: *Luciolli*.

Ministero Guerra

ARMA DEI RR. CARABINIERI.

Un bollettino straordinario di ieri reca le seguenti promozioni.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Tua cav. Carlo - Enrico cav. Generoso - Rodda cav. Goffredo - Lang cav. Giovanni - Bernardini della Massa nobile patrizio di Cesena cav. Giulio - Peyron cav. Mario - Bellosti cav. Carlo - Zanardi Landi conte di Veano cav. Vittorio.

Primi capitani promossi maggiori. — Gorini cav. Vittorio - Pietravalle cav. Domenico - Marras cav. Pietro - Mottura cav. Francesco - Gazzani Lovati cav. Teodoro - Galli cav. Livio - Nappi cav. Raffaele - Turnar Giuseppe - Montesperelli patrizio di Perugia conte di Poggio Aquilone cav. Omero - Manassero di Costigliole cav. Vittorio - Bertea Giovanni - Cilleco Ernesto - Elefante cav. Ferdinando - Ghigo cav. Abele - Blais cav. Giulio - Brizio Giuseppe - Chiabrando Enrico - De Tomi cav. Giorgio - Santucci cav. Giacinto - Masciolì cav. Filippo - Raffo Mario - Forlani Giuseppe - Pometti cav. Ettore - Nicolli cav. Pio - Rossi cav. Quirino - Querciolі cav. Alcibiade - Bertarelli Giovanni - Bosisio cav. Giulio - - Giusto Gastone - Biamonti cav. Achille - Iemmi Bernardino - Ribotti cav. Edoardo - Sestilli cav. Giovanni - Magnaghi cav. Ernesto.

Tenenti promossi capitani. —Sissi Ferdinando - Bitti Antonio Giuseppe - Piccoli Antonio - Cau cavaliere Lussorio - Perotti Olimpio Oreste - Gardini Davide - Guarino Saverio - De Luca Pirro - Rondelli Augusto - Losavio Tommaso - Allora cav. Alessandro - Vincenzi Arturo - Marotta Antonio - Consolati Bartolomeo - Guamerolі cav. Luigi - Grondona Candido - Favati Amedeo - Ribet Pietro - Perino Giacomo - Landi Flavio - Zanardi Ottavio - Cantatore Giuseppe - Primo Antonio - Masanchetti Franco - Vannutelli Giuseppe.

I seguenti tenenti di fanteria sono trasferiti nei carabinieri.

Lizio-Bruno Letterio, 18° fanteria destinato legione allievi - Cavanna Paolo, 37° id. id. id. - Fabre Giorgio, 6° alpini id. id.

I seguenti marescialli dei carabinieri sono nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa,

Guerriero Lodovico, maresciallo maggiore - Zaccaria Antonio id. id. - Atzori Efisio, id. id. - Monticchio Oreste id. id. - Donato Rodolfo id. id. - Battani Gio. Mario id. id. - Caleffi Virg., id. id. - Amato Franc. id. id. - Innocenzi Dario, id capo - Mattu Francesco id. id. - Franzone Girolamo Salvatore id. id. - Fanciullacci Gino, maresciallo capo - Ancarola Dionigi, id. id. - Galano Raffaele id. id. - Scaravilli Gaetano id. id. - Composto Antonino, id. id. - De Iasi Aniello, id. id. - Cibelli Vincenzo id. id. - Mattucci Alessandro, id. id. - Zimmermann Guido, id. id. - Pinna Giovanni id. id. - Grippaldi Vito, id. id. - Marcario U. id. id.

***

Rolfo Mario, primo capitano legione Bari i. q., ai termini dell'art. 2 del R. decreto 28 gennaio 1915 cessa di essere collocato fuori quadro per il motivo controindicato.

Palli Dario, id. id. Bari id. id. id. id. id. id. id.

***

Per gli altri ufficiali dei RR. CC. cui spetta l'avanzamento si attendono i documenti necessari al relativo provvedimento.

Ministero Marina

Arruolamento di meccanici per i RR. Equipaggi.

E' aperto un concorso, mediante esame teorico pratico, per l'arruolamento volontario di 270 allievi meccanici del C. R. E. al quale possono essere ammessi i giovani nati nel 1894, 1895, 1896, 1897, e 1898, che abbiano conseguita almeno la licenza elementare o un titolo che ammetta a scuole secondarie o che abbiano esercitato da almeno due anni il mestiere di congegnatore, calderaio, tubista, fucinatore e tornitore. La domanda coi prescritti documenti si deve fare pervenire entro il 31 luglio p. v. al Comando del Deposito C. R. E. di Spezia, Napoli, Taranto e di Venezia, e a quello della Difesa Marittima di Maddalena e di Venezia.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Ministero della Marina (Direzione Generale del Corpo Reale Equipaggi) e alle autorità militari marittime o agli Uffici portuali.

MATRIMONIO DEGLI UFFICIALI.

La *Gazz. Uff.* pubblica il decreto luogotenenziale che estende agli ufficiali della R. Marina la disposizione del decreto 24 giugno u. s. concernente le agevolazioni per il matrimonio degli ufficiali nel periodo della guerra.

Ministero Lavori Pubblici

SOTTOSCRIZIONE AL PRESTITO DI GUERRA

La Cassa di Mutuo Soccorso fra i cantonieri e capi cantonieri delle strade nazionali, esistente presso il Min. dei LL. PP. ed amministrata da funzionari dell'Amm.ne, ha deliberato di investire l'ammontare della propria rendita semestrale per la somma di Lire 65.000 in obbligazioni del Prestito Nazionale. La Cassa ha già sottoscritto per L. 60.000 il precedente prestito al 4.50 %.

LA NUOVA SEDE DEL MINISTERO

Per poter completare i lavori di costruzione del nuovo Palazzo destinato a sede del Ministero dei LL. PP. è stata autorizzata, su proposta del Ministro dei LL. PP. on. Ciuffelli, la spesa di L. 4.300.000 necessaria per la sopraelevazione in rustico dell'edificio.

Fra breve quindi, essendo il progetto già pronto, sarà provveduto all'appalto dei relativi lavori.

Informazioni estere

DALLA SVIZZERA.

(S) **Lucerna**, 12. — Il generale Wille, in un banchetto commemorativo della battaglia di Sempach, ha tenuto un discorso per avvertire il popolo che sarebbe pericoloso credere che gli svizzeri abbiano compiuto l'opera loro e perciò possano sentirsi tranquilli.

Benchè a molti possa spiacere, devo dire che, a confronto dei paesi belligeranti, nulla ancora s'è fatto e bisogna continuare ad esigere un severo adempimento dei propri doveri per accrescere l'abilità dell'esercito.

Il popolo deve confidare nel generale e nei suoi cooperatori affinchè il compito sia adempiuto per il maggior bene della patria la quale a ogni costo deve rimanere libera e indipendente.

Con la fiducia del popolo si potrà sperare nel successo anche nell'ora del pericolo, che per ventura è stato finora risparmiato al paese.

GERMANIA E STATI UNITI.

(S) **Washington**, 12. — I circoli ufficiali credono che il Presidente Wilson e Lansing studieranno separatamente la nota tedesca e conferiranno insieme quando avranno terminato l'esame particolare.

Si considera la situazione come grave. Lansing ha cominciato a redigere la risposta alla Germania.

La nuova Nota rileverà le intenzioni degli Stati Uniti nel caso in cui i loro reclami non ricevessero soddisfazione.

La risposta degli Stati Uniti esigerà dalla Germania una dichiarazione netta, per sapere se le relazioni diplomatiche devono continuare fra i due Stati.

***

(S) **Londra**, 12. — La *Morning Post* ha da Washington: I giornali pubblicano un dispaccio da Berlino, in cui è detto che la Germania è disposta a fare nuove [illegible]

Essa consentirebbe a far passare sotto bandiera americana alcuni grandi piroscafi tedeschi che si trovano a New York; questi verrebbero messi a disposizione degli S. U. affinchè gli americani potessero realmente viaggiare sotto la loro bandiera.

Questa proposta non viene accettata.

◆ (S) **New York**, 12. La polizia ha accertato che durante la notte successiva all'attentato contro Pierpont Morgan sei uomini hanno tentato di fermare l'automobile di Morgan in cui si trovava l'Ambasciatore inglese Sir Cecil Spring Rice, il quale si recava a visitare alcuni amici a Greenville (Long Island). Lo *chauffeur* è riuscito ad evitare l'aggressione grazie alla velocità dell'automobile.

L'INDUSTRIA DEGLI AUTOMOBILI IN GERMANIA.

Nel 1907 vi erano in Germania 69 stabilimenti per la costruzione e la montatura degli automobili.

Nel 1911 se ne contavano già 121, che impiegavano 28.604 persone di fronte a 13.423 nel 1907.

Nel 1911 l'ammontare dei salari ascendeva a 45.057.000 marchi (56.321.250 franchi).

Aumento quindi sul 1907 del 113 % in rapporto al numero delle persone occupate e del 126 % nella cifra globale dei salari.

Il valore mercantile della produzione, sempre nel 1911, era di 163.012.000 marchi (203.765.000 franchi).

Il prezzo di costo per materiali, salari e pubblicità ascendeva a 82.796.000 marchi (103.495.000 franchi).

Donde risultava un utile netto di 80.216.000 marchi ossia 100.270.000 franchi.

IN EGITTO.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 31. — In seguito al recente attacco contro il Sultano la polizia ha arrestato quattro giovani sospetti fra cui uno studente in diritto. Il proprietario della casa di dove fu lanciata la bomba è scomparso.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 13. — Il Governo ha deciso di trasferire solennemente il 14 corr. agli Invalidi le ceneri di Rouget de l'Isle. Il corteo al quale prenderanno parte il Presidente Poincaré, i Ministri e le alte cariche dello Stato, partirà dall'Arco della Stella preceduto dalla cavalleria. Il Presidente Poincaré pronuncierà un discorso. Assisterà il Corpo Diplomatico.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 13. — E' avvenuta una esplosione a bordo della cannoniera 180 ancorata a Capo Verde. Due marinai sono rimasti uccisi e parecchi feriti, dei quali quattro gravemente.

La cannoniera è rimasta danneggiata; Un'incrociatore inglese ancorato presso la cannoniera la ha soccorsa.

BULGARIA

(S.) **Sofia**, 10 (*Ritardato*) — L'*Agenzia telegrafica bulgara* dice: Il processo per l'attentato al Casino municipale, sottoposto al giudizio del tribunale militare a causa dello stato di assedio in vigore nel paese, è terminato oggi.

Il tribunale ha condannato a morte per impiccagione due degli accusati, un altro, che è minorenne a vent'anni di reclusione, un quarto a dieci anni di prigione ed altri due, che fecero delle confessioni e denunciarono la banda, a sei ed a cinque anni di prigione rispettivamente. Un altro imputato è stato assolto.

I condannati hanno 24 ore per ricorrere in cassazione.

Inoltre il tribunale ha deciso l'apertura di una istruttoria giudiziaria contro la moglie del principale accusato implicato nel complotto contro il Re, e contro l'ex-Ministro Ghenadieff, il quale nel corso del processo ha riconosciuto di aver dato allo stesso accusato a parecchie riprese, somme più o meno considerevoli il cui impiego non è sufficientemente chiaro per il tribunale.

La lettura della sentenza ha fatto una impressione profonda.

S. U. D'AMERICA

(S) **Londra**, 13. — Si ha da New York: E' incominciata l'inchiesta per far luce intorno al complotto che aveva per iscopo di mettere bombe nelle navi.

A questo proposito il *Daily Telegraph* ha da New York che sono stati operati parecchi arresti di secondaria importanza, ma che ben presto si procederà all'arresto di parecchi cospicui tedesco-americani.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma 13 luglio 1915

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. 24 novembre 1914, n. 1290 (art. 3) e al D. M. 30 novembre 191[illegible]

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso
Rendita 3.50 % netto (1906)	81 60
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	81 42
id. 3 % lordo	60 [illegible]

REDIMIBILI

Obblig. 4 ½ % prestito nazionale	[illegible]
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	97 20
id. id. id. 1913-1914	[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1.	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount 1866	— —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	[illegible]
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
id. 3 % della Ferrovia del Tirreno	— —
id. 5 % id. Maremmana	— —
id. 5 % id. Vittorio Emanuele	[illegible] —
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lecco, Piacenza	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B.	— —
id. 3 % id. id. C. D. D.	— —
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	— —
id. 5 % del Canali Cavour	— —
id. 5 % per i lavori del Tevere	— —
id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per lavori di risanam. città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 3% della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	— —
Azioni comuni della Ferr. Sta-Ospitaletto, Castagnole-Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo)	— —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % della Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1880)	[illegible] —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	— —
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (unificate obblig. 4 % con dalla città di Roma)	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. del Banco di Napoli 3½ % netto	— —

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	[illegible]
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	[illegible] —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %	471 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	[illegible] —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	470 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	[illegible] —
id. id. id. id. 3½ %	[illegible] —
id. id. id. di Verona 3.75 %	— —

***

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 14 luglio a L. 110.65.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 12 luglio e tutto il 17 corrente per daziati superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 110.70.

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (aggiornato 5 giugno 13 luglio 1915)

Piazze	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	108.30	108.80
Londra	29.20	29.30
New York	6.15	6.16
Buenos Ayres	2.47	2.50
Svizzera	112.35	112.80
Cambio dell'oro	110.40	110.00

CAMBIO MEDIO UFFICIALE. del 14 luglio 1915.

Franchi	108.55 ½	Dollari	6.14
Lira sterlina	29.25	Pesos carta	2.48 ½
Franchi svizzeri	113.37½	Lire oro	110.65

BORSA DI PARIGI

13 Luglio 1915

Rendita fr. 3 ½ % ammort. nuova	fr.	91 40
Id. fr. 3 % perpetua	»	69 25
Id. fr. 3 % amm. antica	»	77 50
Id. italiana 3 ½ %	»	— —
Id. turca	»	—
Id. ungherese esterna 4 %	»	85 50
Id. russa 3 % 1891	»	62 40
Id. russa 5 % 1906	»	89 50
Id. russa 4 ½ % 1909	»	80 75
Id. serba 4 %	»	62 40
Id. egiziana unificata	»	89 —
Id. argentina 1896	»	— —
Id. argentina 1900		— —
Portoghese nuovo	»	— —
Banca di Francia	»	4560 —
Banca di Parigi	»	865 —
Credito Fondiario	»	682 —
Lombarde antiche	»	161 —
Azioni Suez	»	4000 —
Ferrovie Ottomane	»	— —
Banca Ottomana	»	— —
Nord Espagne	»	360 —
Brasile [illegible]		— —
Brasile 4 %	»	— —
Saragozza	»	360 —
Rio Tinto		1540 —
Rio della Plata		304 —
Sosnowice		— —
Metropolitain	»	437 —
Andalouse	»	243 —
Crédit Lyonnais	»	1010 —
Thomson	»	580 —
Rand Mines		— —
De Beers	»	330 —
Gold Fields	»	36 50
Geduld	»	36 —
Ferreira Deep.		— —
Tanganika	»	358 —
Chartered	»	14 25
Randfontein	»	17 50
Banca Commerciale Italiana		— —
Cambio su Italia		90 ½ - 90 ½
Chèque su Londra		26 7 — 26 9

BORSA DI LONDRA

(S) Londra, 13 luglio.

Nuovi Consolidati	65 1/16
Egiziano nuovo	86 —
Rendita Giapponese 4 %	69 ½
Marconi	1 7/8
Argento fino	22 5/8
[illegible]	77 5/8

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 125.000

(S) **Madrid**, 13. — Cambio su Parigi 93.35

EDITORE - DIRETTORE Costanzo Chauvet
CONDIRETTORE Ottaviani comm. Basilio

PLATEI LUIGI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 19,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA UNIVERSALE — Italia . . . . . . Anno. L. 18 - Sem. 9 - Trim. 6 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 10
— Con LA MODA UNIVERSALE — Italia . . . . . . Anno L. 22,50 — Stati dell'Unione (oro) . . . . . . Anno L. 44,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* Via Due Macelli N. 1 8 e 12 — Telefono 19-04.
Tariffa 4a pagina (su 10colonne) cent. 60 la linea. — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 – *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28,270.000

DIREZIONE CENTRALE: **MILANO**

Filiale all'Estero: **LONDRA** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma:
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tolleranza**.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso: A. Manzoni e C.; H. Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.**

Manifattura Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 21 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 20



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molascotti
Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

MUSEI - Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14.
id — Archeologia Sacra e profana (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id — S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 al tramonto.
MONUMENTI - Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id — Colosseo (Piazzale del Colosseo).
id — Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.

Ingresso Lire Una

MUSEI - Borghese (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
id Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id — Etrusco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio)
id — Lateranense sacro e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 15.
id — Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 19) dalle 10 alle 16.
id — Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16.
id — Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 16.
id — Vaticano - Scultura, Egizio ed Etrusco dalle 9 alle 13.
id — Vaticano - Sacre grotte dalle 8 alle 11.
GALLERIE - Borghese (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
id — Capitolina di Pitture (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id — S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 15.
id — Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 8 alle 14.
id — Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 14.
id — Barberini (Via delle Quattro Fontane 13) dalle 10 alle 12.
MONUMENTI - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 18.
id — Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 33) dalle 8 alle 18.
id — Catacombe di S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.
id — Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.
id — Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 10) dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.
id — Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - Studio e fabbrica del mosaico dalle 9 alle 14.
id — Cupola di S. Pietro dalle 9 alle 14.
MONUMENTI - Antiquarium (Via di S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17.
id — Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 8 al tramonto.
id — Colosseo (Piano superiore) (Piazzale del Colosseo) dalle 7 alle 12 e dalle 13 al tramonto.
id — Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 13) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 centesimi

MUSEI - Tassiano (Salita S. Onofrio 5) dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 18.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.40	7.30	8.35	12.40	16.25 19.55	18.— 23.10
Pisa-Torino	7.35	8.20		12.25	16.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—	9.10b		14.55	19.32b	21.40	
Firenze-Milano	—	1.10	14.05	18.5	19.36c	21.6	23.50
Pisa-Milano					22.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.		8.5	11.—	16.20e	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			18.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50	festiv
Velletri-Terracina	8.30	12.45	18.15				
Velletri	9.15a			20.25	feriale	21.20	festivo
Fiumicino	6.40		7.30	12.25	18.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	11.—	15.30			

a) linea Cecchina — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	9.25	20.25	12.— 22.15	14.25 22.50	17.35
Torino-Pisa	7.—	4.30	9.20		15.40	19.20	21.35 23.50
Ancona-Foligno		7.—		11.40b	14.20		23.—
Milano-Firenze	6.40	7.30	13.15	16.50		23.—	
Milano-Pisa		6.30					
Parigi		6.30					
Castellammare A.			9.20c	9.30	15.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	4.—	11.20			feriale		
Frascati	7.35	8.50	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.26		15.10		20.45	festiv.
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.10	13.40	21.35	21.30d		
Subiaco-Mandela	8.30		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma Termini per Frascati.
6,30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 16.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenza da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.26 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.38 - (*) 10.9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.
Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 89.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.
N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da **GENOVA** il **Martedì** e da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio **11** giorni — APPRODI PERIODICI A **FILADELFIA**

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

("Sud America Express")
Partenze da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS-AYRES** ogni **Sabato**
"**RECORD**" fra l'**EUROPA** ed il **PLATA** — Durata del viaggio **15-16** giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì** da **NAPOLI** al **Sabato** da **SANTOS** al **Martedì**, da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata solamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11. Roma.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA – Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 85-[illegible]
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 55 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % e 2 3/4 %.
Libretti di risparmio al 3 %.
Libretti di depositi vincolati; di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ½ %; da 12 a 23 mesi al 3 3/4 % a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane o in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle **imposte, utenze, ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di **assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.**
Emissione di **assegni sull'Estero**; **versamenti** telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione d'ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque piazza.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per semestre e frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza.

TRAMWAY ROMA—CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9.—	13.—	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Sordano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlup. Leprignano		7.33	10.28	14.26	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.2	10.55	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.26	11.30	15.22	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.16	10.22	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.58	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.30	12.1	15.47	18.46
Sordano		8.34	11.48	15.31	18.29
Prima Porta		8.8	12.14	16.—	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16.—	19.37
Vignanello		7.—	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.		7.16	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.9	13.4	17.6	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	6.40	8.35	12.30	15.35	18.30
Bagnaia		6.52	8.47	12.43	15.47	18.42
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.58
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.38
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

Tramway Roma-Tivoli

Feriale

Roma	6.30	7.3	8.30	12.—	15.15	18.45	—
Bagni	6.58	7.48	10.19	13.—	16.5	19.31	—
Villa Adriana	7.17	8.8	10.36	13.26	16.23	19.50	—
Tivoli	7.30	8.20	10.47	13.37	16.40	20.5	—

Feriale — *Festivo*

Tivoli	5.45	7.20	11.35	13.5	16.10	18.8	19.34
Villa Adriana	6.6	8.2	11.48	13.19	16.24	18.20	19.48
Bagni	6.25	8.19	12.1	13.35	16.37	18.36	20.5
Roma	7.07	8.8	12.6	14.36	17.21	19.45	20.57

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 5.50 - 8.8 - 13.46 - 19.46.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 5.45 - 8.30 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore - 6.47 (b) - 13.16 - 16.19(b)
(b) via Albano.

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma: 6.49 — 9.55 — 15.25 — 18.40
Viterbo-Trastevere-Roma
Arrivi a Roma: 9.41 — 13.22 — 19.21 — 23.3

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1333

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, prezzo mite, pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 101 p. p. scala a destra. 1330

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti a piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Signora BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi ivi fino alle due pomeridiane. 1336